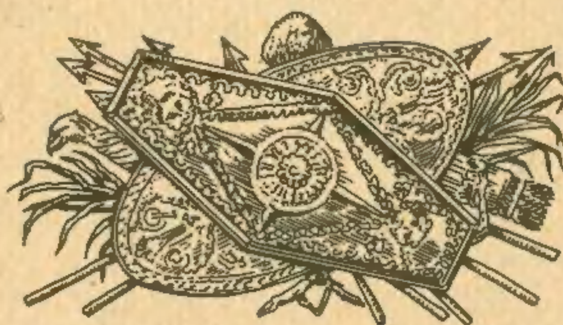


CITTÀ DI SENIGALLIA

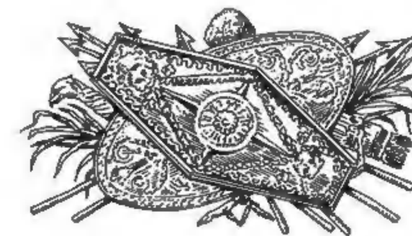
ALBO D'ORO DEI DECORATI AL VALOR MILITARE



ISTITUTO DEL NASTRO AZZURRO
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI
SEZIONI DI SENIGALLIA

CITTÀ DI SENIGALLIA

ALBO D'ORO DEI DECORATI AL VALOR MILITARE



PATROCINIO DEL COMUNE DI SENIGALLIA

Grafica e illustrazioni:
Studio Vertice - Ostra Vetere
Fotocomposizione:
Graphic Marche - Ostra Vetere
Stampa:
Tecnostampa - Ostra Vetere

Sommario

Comune di Senigallia

La parola "guerra", con tutte le sue distruttive implicazioni, ha nel nostro Paese un significato terribile, ma anche lontano. Le ultime due generazioni non hanno conosciuto, se non sui banchi di scuola o attraverso le memorie dei padri, molto spesso dei nonni, la concreta tragedia nascosta dietro quella parola.

Anche per questo è opportuno, è necessario questo "Albo d'Oro". Esso, nel rammentare le esperienze di guerra dei nostri concittadini decorati al valor militare, è un ricordo delle loro sofferenze e di quelle delle loro famiglie che ci deve invitare a riflettere come il ricorso alla guerra per dirimere le contese tra i popoli rappresenti una vera follia. E si traduce con un accorato monito a non dimenticare.

I nostri Caduti ci raccontano una storia che merita di essere udita. Mi auguro perciò che questo "Albo d'Oro", destinato ad arricchire tante nostre biblioteche possa trovare soprattutto nelle scuole una giusta accoglienza, rappresentando una preziosa fonte di insegnamento per i più giovani. La loro crescita morale, civile, democratica, incoraggiata da tanti eroici esempi di nostri concittadini, è pegno certo per un avvenire di pace che tutti di vero cuore auspichiamo.

Graziano Mariani
Sindaco

Associazione Nazionale Combattenti e Reduci
Sezione di Senigallia

L'idea di questa pubblicazione aveva avuto fra i suoi più entusiasti sostenitori il nostro compianto Presidente, Generale Pietro Mazzanti, il quale, quando ancora non si era manifestato il male che rapidamente ne ha spento la forte fibra, aveva redatto il testo da premettere quale presentazione.

Oggi, nella tristezza per la dolorosa scomparsa, il Consiglio Direttivo, con unanime decisione, ha voluto che quelle sue parole fossero qui stampate, come a testimoniarne la spirituale presenza fra noi, perché è giusto che esse restino quale memoria del valoroso Soldato e del dinamico Presidente che è stato il Generale Mazzanti; un uomo energico, cui l'età non aveva minimamente attenuato il giovanile entusiasmo patriottico, né la limpida purezza dei nobili sentimenti umani e civili; un uomo umile, sempre disponibile verso tutti, che non verrà dimenticato.

Questa sua presentazione costituisce un testamento spirituale per tutti noi, compagni d'armi e combattenti, ma soprattutto per i giovani. Proprio come era nelle sue espresse intenzioni.

Nel congedare alle stampe questo "Albo d'Oro" si ritiene doveroso esprimere un caldo ringraziamento al Sindaco Graziano Mariani ed ai Componenti la Civica Amministrazione di Senigallia per il sostegno concretamente offerto.

Il Consiglio Direttivo

Presentazione

Sono altamente onorato di presentare questo "Albo d'Oro", edito in occasione del XLV anniversario dalla fine della Seconda Guerra Mondiale, la quale, nei suoi sei anni di cruentissime e distruttive battaglie, combattute sui continenti, nei mari e pei cieli, sconvolse le genti dell'intero pianeta, con l'immane olocausto di oltre sessanta milioni di vittime.

Questo "Albo d'Oro" non è un testo di narrativa o di saggistica militare; bensì è un'opera del tutto particolare, perché contiene, come una serie di capitoli brevi di vicende guerresche, le motivate attestazioni di gloriose gesta, di azioni insigni, e di memorabili imprese compiute da uomini, i quali anche se umili e semplici, animati però da nobili sentimenti, da un puro ideale di Patria e da un intemerato senso del dovere, seppero compiere atti eroici di altissimo rilievo.

Perché questo libro del tutto particolare? Da che cosa ha tratto lo spunto? Quali intenti si prefigge?

I motivi sono tanti e vari, ma è facile intuirli. In primo luogo la doverosa riconoscenza e perenne gratitudine verso tutti coloro che hanno fatto l'offerta suprema della propria vita per la difesa di questa nostra amatissima Italia. Poi c'é l'esigenza di rinnovare e tramandarne la memoria e la venerazione, per la esemplarità del dovere da loro compiuto verso la Patria e per il rispetto dovuto da parte di tutta la collettività nazionale in considerazione del loro valoroso comportamento. Vi è poi l'intento importantissimo di valorizzare, presso l'opinione pubblica della nostra Città, l'immagine dei suoi figli, decorati al Valor Militare, fra i quali si potranno trovare le figure di parenti, amici o conoscenti, nati o vissuti in Senigallia. Inoltre c'è il fine specifico di arricchire con questa pubblicazione gli archivi, le biblioteche pubbliche e private, specialmente gli istituti scolastici senigalliesi, per offrire a questa nostra Città, ricca di tradizioni patriottiche e risorgimentali e a forte vocazione turistica, la possibilità di essere conosciuta ancor meglio nei valori spirituali e morali della sua gente.

L'idea originaria e lo spunto per questa pubblicazione nacque durante la "festa del Tricolore", qui celebrata in forma solenne il 15 maggio 1988. Tale manifestazione, svoltasi con il patrocinio della Civica Amministrazione, coinvolse tutta la Città e, per una settimana, i commercianti del centro storico gareggiarono nell'abbellimento delle proprie vetrine sul tema del Tricolore. Alla festa, che fu in assoluto la prima manifestazione di degne onoranze al Tricolore, parteciparono tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma sia di Senigallia che dei centri limitrofi; ed anche lo stesso Stato Maggiore della Difesa intervenne ufficialmente concedendo una delle migliori bande musicali militari assieme alle rappresentanze di reparti delle tre Forze Armate. Dalla riuscitissima e indimenticabile "Festa del Tricolore" rimase, fra tanti altri, il più entusiasmato il Comm. Giuliano Carboni, che maturò l'idea della pubblicazione di questo volume, per onorare la memoria, attraverso l'esaltazione dei decorati al valor militare, di tutti indistintamente i militari e partigiani concittadini.

Perfezionata l'idea iniziale e presa la decisione, l'ideatore passò decisamente alla fase esecutiva del progetto, alla cui realizzazione si affiancò spontaneamente un dinamico gruppo di collaboratori, costituito dal Maresciallo pilota Francesco Bozzi, dal Fante Vinicio Mesturini, dall'Autiere Dino Bonvini, e dagli Avieri cav. Almerico Gianfranceschi e Alfredo Narcisi.

Senigallia tra i sui figli combattenti annovera oltre centocinquanta decorati al valor militare, perciò il lavoro di ricerca delle motivazioni e delle fotografie, apparve subito arduo e complesso. Lo stesso comm. Carboni, egli pure decorato, divenne così, insieme con il citato gruppo di collaboratori, un solerte ricercatore, frugando con pazienza certosina tra vecchie carte ingiallite, presso l'Archivio di Stato ed il Distretto Militare di Ancona, o seguendo talora, su labili tracce, incerte vestigia, o a stento avanzando, nel buio più fitto di indizi probanti, lungo il percorso verso il ritrovamento specialmente dei meno giovani titolari di decorazioni al Valore.

Al fine, la costanza, la tenacia e la perseveranza del gruppo di lavoro sono state premiate, e il libro, con la soddisfazione di tutti, ha potuto vedere la luce e da oggi potrà presentarsi al pubblico e diffondersi tra i cittadini, così com'era nei propositi.

Prima di chiudere questa premessa, appare doveroso rivolgere il ringraziamento più vivo a ciascun Componente del Comitato operativo, che ha disinteressatamente collaborato con il Comm. Carboni, tra cui va compreso il fotografo senigalliese Edmo Leopoldi che, con perizia particolarmente efficace e preziosa, ha riprodotto vecchie fotografie di veterani, già da tempo defunti, spingendosi di persona, per rintracciarle, perfino tra le tombe del civico Cimitero.

Uno speciale ringraziamento va poi al Sindaco Gazzetti ai Componenti l'Amministrazione Comunale di Senigallia per aver sempre dimostrato disponibilità ed appoggio all'opera di ricerca documentaria, e per lo stanziamento di un contributo per la stampa del volume.

Un grazie al Prof. Giuliano Olivetti, Commissario dell'Azienda di Soggiorno per l'acquisto di un certo numero di copie dell'"Albo d'Oro".

Mi si consenta infine di concludere con un monito-messaggio, che scaturisce da esperienze vissute di un militare di carriera ex combattente.

Esso viene rivolto in modo particolarissimo ai giovani e ai meno giovani delle due generazioni di questi ultimi quarantacinque anni d'ininterrotta pace, i quali per esperienza, non sanno nulla di guerra, ma che tuttavia, dovrebbero averne buona conoscenza indiretta.

Il monito-messaggio, è questo:

"I SINGOLI POPOLI CHE DIMENTICANO IL LORO PASSATO DI STORIA TRISTE E DOLOROSA ANCORCHÉ EROICA, CORRONO IL RISCHIO DI DOVERLO AFFRONTARE ANCORA".

Senigallia, 25 marzo 1990

Generale di Divisione
Pietro Mazzanti
Presidente Associazione Combattenti
e Reduci - Sezione di Senigallia

La pubblicazione di questo "Albo d'Oro" dei decorati al Valor Militare accomuna, nell'indelebile ricordo - in una celebrazione d'onore e di pietà, - i 655 figli di Senigallia caduti o dispersi nella 1ª e 2ª guerra mondiale. Con il sacrificio della loro vita furono troncate trepide attese, affetti, speranze, sogni... Così doloroso altissimo tributo di sangue e di sofferenze è testimoniato anche dalle centinaia e centinaia di senigalliesi che, nell'osservanza delle leggi della Patria, nel turbine della guerra, compirono il loro dovere con dignità ed onore. A questi compagni d'armi, reduci dall'immane, folle tragedia dei conflitti che coinvolsero sanguinosamente i popoli, insieme in un simbolico abbraccio fraterno attraverso il tempo, dedichiamo le seguenti parole:

"Una volta ritornati a casa, nessuno potrà mai ricompensare il soldato dei suoi sacrifici. Nessuno mai potrà ripagare quest'immensa massa di paura, terrore ed altre sensazioni innominabili, controbilanciate dal coraggio e dall'abnegazione che gli uomini devono ritrovare giorno per giorno, ora per ora".

Che l'atroce ricordo della guerra rafforzi l'impegno di tutti ad operare per la pace e la fratellanza fra i popoli.

1° Capitano Nello Moroni
Presidente onorario

Istituto del Nastro Azzurro
Sezione di Senigallia

Questa raccolta di nomi, fotografie, motivazioni di decorati al Valor Militare, vuol essere testimonianza di sacrificio e di onore di cittadini senigalliesi.

Il ricordo delle loro azioni in cielo, in mare ed in terra, viene affidato alle generazioni presenti e future, quale eredità di atti eroici, spesso compiuti fino all'estremo sacrificio della vita, nel nome d'Italia.

Toschi Italo
Presidente

Il Consiglio Direttivo della Sezione è spiacente che la raccolta dei nomi e fotografie sia incompleta, in quanto per alcuni non è stato possibile trovare che qualche labile traccia.

Istituto del Nastro Azzurro
Presidenza Nazionale

Amici della Sezione di Senigallia.

È a nome di tutti gli Azzurri d'Italia, decorati al Valor Militare di tutte le guerre, che ho l'onore e il piacere di rappresentare come Presidente Nazionale dell'Istituto Nastro Azzurro, che desidero farVi giungere il più sentito plauso ed il profondo compiacimento per aver portato a termine l'impegnativa impresa di realizzare l'Albo d'Oro dei Decorati al Valor Militare di Senigallia.

In questo storico volume sono raccolti ed eternati i nomi e le motivazioni relativi alla concessione delle varie ricompense meritate dai singoli; nomi e motivazioni destinati a diventare oggetto di riflessione, meditazione, ammirazione per le generazioni future.

Viviamo in un periodo storico travolgente, ricco di cambiamenti repentini, di situazioni apparentemente e verosimilmente protese verso una distensione generale favorevole alla Pace fra i Popoli e Nazioni che, fino a ieri fino ad oggi sono stati, se non nemici, certo avversari.

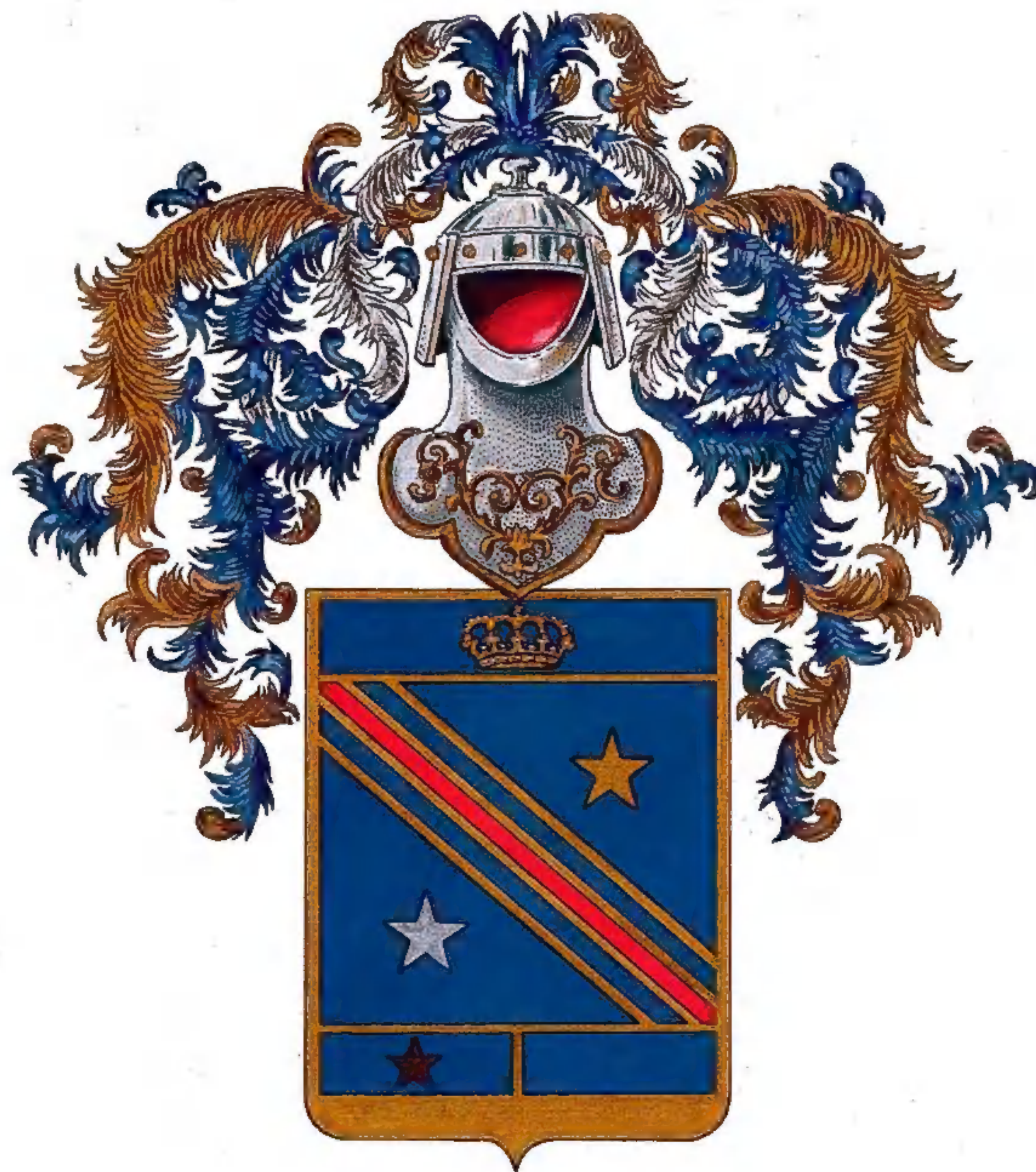
Ma questo non deve impedire, a noi superstiti di tante battaglie di terra, di mare, di cielo, di ricordare in primo luogo a noi stessi, sempre, e poi ai nostri figli e, domani nipoti, che questa pace auspicata da tutti, se si raggiungerà definitivamente, sarà merito anche dei Decorati al Valor Militare italiani, e di quelli ricordati nel Vostro Albo d'Oro, in particolare, che rappresentano e ricordano mel modo più degno i caduti, i mutilati, i combattenti di tutte le guerre e conflitti in cui il nostro Paese fu impegnato.

Un grazie ad un plauso particolare al Comm. Giuliano Carboni ed a tutti i suoi collaboratori per l'opera altamente meritoria svolta nel raccogliere, catalogare, censire nomi e motivazioni.

Possano i giovani di oggi e di domani, nello scorrere quei nomi, meditare sulle motivazioni che sono frammenti di storia, da non dimenticare, per trarre insegnamenti ed esempi di coraggio, lealtà, generosità, amor di Patria.

Questo amore di Patria che, anche in un'auspicabile Europa unita di domani, dovrà sempre essere vivo nel loro cuore, mai dimenticato, o peggio, rinnegato.

Il Presidente
On. Ing. Vittore Catella



Emblema araldico de "L'Istituto del Nastro Azzurro"

Decorazioni, fra cui una medaglia d'argento al valor militare datata 1860, già appartenute ai fratelli senigalliesi Cattabeni, eroi del Risorgimento Nazionale, esposte con altri cimeli presso il Palazzetto Baviera di Senigallia.





ISTITUTO NAZIONALE DEL NASTRO AZZURRO

Presidente: Serg. Magg. Toschi Italo



ASSOCIAZIONE NAZ. MUTILATI E INVALIDI DI GUERRA

Presidente: Asp. Ufficiale Bettini Cav. Uff. Massimino



ASSOCIAZIONE NAZ. FAMIGLIE DEI CADUTI E DISPERSI IN GUERRA

Presidente: Gobbetti Rag. Armando



ASSOCIAZIONE NAZ. COMBATTENTI E REDUCI

Presidente onorario: 1° Capitano Moroni Ins. Nello
Presidente: Generale Amati Prof. Giuseppe



ASSOCIAZIONE NAZ. PARTIGIANI D'ITALIA

Presidente: Tenente Olivi Luigi



FEDERAZIONE ITALIANA VOLONTARI DELLA LIBERTÀ

Presidente: Schiavoni Prof. Cav. Uff. Romolo Augusto



ASSOCIAZIONE NAZ. CARABINIERI D'ITALIA

Presidente: Tenente Tinti Dott. Giovanni



ASSOCIAZIONE NAZ. DEL FANTE

Presidente f.f.: Soldato Mesturini Vinicio



ASSOCIAZIONE NAZ. BERSAGLIERI D'ITALIA

Presidente: Serg. Magg. Giovanetti Rag. Renato



ASSOCIAZIONE NAZ. CARRISTI D'ITALIA

Presidente: Maggiore Nardella Vincenzo



ASSOCIAZIONE NAZ. AUTIERI D'ITALIA

Presidente: Cap. Magg. Carboni Comm. Giuliano



ASSOCIAZIONE NAZ. GENIO E TRASMETTITORI D'ITALIA

Presidente: S. Tenente Cecchetti Geom. Antonio



ASSOCIAZIONE NAZ. MARINAI D'ITALIA

Presidente: S. Capo Catalani Adelmo



ASSOCIAZIONE NAZ. ARMA AERONAUTICA

Presidente: Generale Massaccesi Cav. Uff. Armante



GRUPPO AVIATORI SENIGALLIESI

Presidente: Maresciallo Tarsi Edmondo



ASSOCIAZIONE NAZ. POLIZIA DI STATO

Presidente: Generale Stracciari Comm. Riccardo

DECORATI
AL VALOR MILITARE

Fotografia irreperibile

SERGENTE - AERONAUTICA
ACQUA FRANCESCO
nato a Senigallia il 21/01/1897

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE "sul campo"

Motivazione:

"Pilota d'aeroplano, con ammirevole calma e fermezza, mentre l'apparecchio, colpito da un proiettile, precipitava nel territorio nemico, cooperava a rimetterlo in equilibrio, e manovrando con i soli motori e a comandi invertiti, atterrava nelle nostre linee".

Santa Lucia di Tolmino, 15 Maggio 1917

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Vincendo con grande forza d'animo turbamenti morali e fisici causati da luttuosi incidenti, risolutamente partiva per un'azione di guerra allo scopo di rinfrancare con l'esempio il morale un po' scosso dei commilitoni, e con l'abilità ed intelligenza aiutava il comandante dell'equipaggio ad eliminare inconvenienti verificatisi a bordo nella circolazione della benzina. Superate quindi condizioni atmosferiche avverse, portava a buon compimento un'azione di bombardamento, nonostante fosse fatto segno a vivo fuoco antiaereo, che gli colpiva l'apparecchio in varie parti. Bello esempio di virtù militari."

Lavis, val d'Adige, 18 Luglio 1918

Fotografia irreperibile

ASP. UFF. - BERSAGLIERI
ACQUA ROBERTO
nato a Senigallia il 19/07/1898

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

“Comandante di un reparto zappatori, con ardire e fermezza, per più giorni, sotto il vivo fuoco nemico che cagionava sensibili perdite, tenne il tratto di linea a lui affidato. Portò poscia i suoi bersaglieri all’assalto di forti e ben munite posizioni nemiche, distinguendosi per ardire, energia e serenità. Colpito a morte, cadde sulle posizioni conquistate”.

Monte Vodice, 19 - 23 Maggio 1917



CAPITANO - FANTERIA
AIELLI ATTILIO
nato a Ascoli Piceno il 4/11/1898

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

“Sosteneva con grande tenacia, un violento attacco nemico e, riuniti quindi i pochi superstiti, sotto il violento tiro avversario li conduceva, attraverso una palude, fino al rovescio di una altura, dove li riordinava”.

Timavo, 4 Settembre 1917



CAP. MAGG. - BERSAGLIERI
ALBANI GUERRINO
nato a Ostra il 24/02/1917

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE "alla memoria"

Motivazione:

"Durante un accanito combattimento contro forti bande di ribelli, era costante esempio di ardimento e fermezza ai bersaglieri della sua squadra. Caduto il porta arma tiratore, lo sostituiva e continuava l'azione di fuoco da posizione avanzata finché, mentre ancora incitava i dipendenti alla lotta, veniva colpito a morte".

Rijka-Gabrovac - (Balcania), 2 dicembre 1941



SERGENTE M.N. - MARINA
ALFONSI AVERARDO
nato a Senigallia il 5/02/1921

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE "sul campo"

Motivazione:

"Nel primo e secondo anno della guerra 1940-43 imbarcato su sommergibile partecipava a numerose missioni di guerra in acque contrastate dal nemico, assolvendo in ogni circostanza il proprio incarico con coraggio, abnegazione ed elevato sentimento del dovere".

Mediterraneo Orientale e Centrale 10 Giugno 1940 - 9 Giugno 1942

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE "sul campo"

Motivazione:

"Nel terzo anno della guerra 1940-43 imbarcato su sommergibile, partecipava a numerose missioni di guerra in acque contrastate dal nemico, assolvendo in ogni circostanza il proprio incarico con coraggio, abnegazione ed elevato sentimento del dovere".

Mediterraneo Orientale e Centrale, 10 Giugno 1942 - 8 Settembre 1943



TENENTE I.G.S.- FANTERIA
(ora Generale B.)
AMATI GIUSEPPE
nato a Senigallia il 2/05/1918

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"All'atto dell'armistizio scelse, a malgrado di ordini contrastanti e tendenziosi, nonché dell'aperta opposizione di elementi infidi, la via dell'onore, contribuendo col suo contegno personale e con le disposizioni impartite a sottrarre la quasi totalità delle truppe da lui dipendenti alla cattura da parte dei germanici.
Al fine di combattere contro il tedesco si unì volontariamente ed animosamente ai reparti greci che combattevano per la liberazione della loro Patria e per sette mesi partecipò, con la sua squadra di militari italiani, a tutte le operazioni. Durante un combattimento in una decisiva azione di contrattacco, fra i primi si slanciò all'assalto attraversando a guado un fiume sotto intenso fuoco di sbarramento nemico, trascinando col suo eroico esempio i contigui reparti greci. In una successiva azione diede altra splendida prova di ardimento e perizia contribuendo col suo generoso comportamento e col suo elevato spirito di sacrificio alla buona riuscita dell'azione. Fulgido esempio di alto spirito militare, di cosciente sprezzo del pericolo, di tenace abnegazione e sereno eroismo".

Grecia, Settembre 1943 - Marzo 1944



CANNONIERE - MARINA
ANNECCHINI DE NOBILE CESARE
nato a S. Vito Chietino il 9/07/1918

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Appartenente al personale difesa antiaerea di una piazzaforte sottoposta fin dall'inizio delle ostilità all'intensa offesa aerea nemica, concentratasi in settantadue bombardamenti, molti dei quali di grande violenza, dava bella prova di elevato spirito militare e sereno sprezzo del pericolo. Contribuiva così, efficacemente, alla vigile difesa della piazza ed all'abbattimento di numerosi velivoli avversari".

Tobruch 11 Giugno - 26 Settembre 1940



SILURISTA - MARINA
ANSELMO ENZO
nato a Senigallia il 7/12/1916

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE "alla memoria"

Motivazione:

"Imbarcato su Cacciatorpediniere, durante uno scontro notturno con forze navali nemiche partecipava con slancio ed entusiamo al combattimento, tenendo comportamento coraggioso e sereno anche dopo che l'unità era stata gravemente colpita. Scompariva con la Nave affondata, immolando la vita alla Patria".

Canale di Sicilia, 12 Ottobre 1940



MAGGIORE - CARRISTI
(ora Ten. Colonnello)
ASSANTI RODOLFO
nato a Roma il 25/11/1916

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Assumeva volontariamente il comando di un plotone di carri, impegnato in un aspro combattimento con una formazione di carri pesanti tedeschi. Durante l'aspra ed impari lotta, venuto a mancare il collegamento fra i carri, balzava dal carro comando e comandava da terra gli equipaggi. Ferito da una cheggia di granata continuava a tener testa ai tedeschi sino a quando, esausto per lo sforzo ed il sangue perduto, si accasciava privo di sensi".

Furiani - (Bastia - Corsica), 13 Settembre 1943



TEN. COLONNELLO - CAVALLERIA
AUGUSTI GINO
nato a Modena il 10/05/1887

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

Comandante di una batteria di bombarde soggetta al fuoco violento ed aggiustato di artiglieria nemica, con serena calma e grande ascendente sul personale continuava ininterrottamente il tiro con due soli pezzi rimastigli. Distrutto dal fuoco avversario l'osservatorio principale e quello sussidiario continuava l'osservazione per circa un'ora da una zona avanzata, scoperta e battuta anche dalla fucileria nemica.

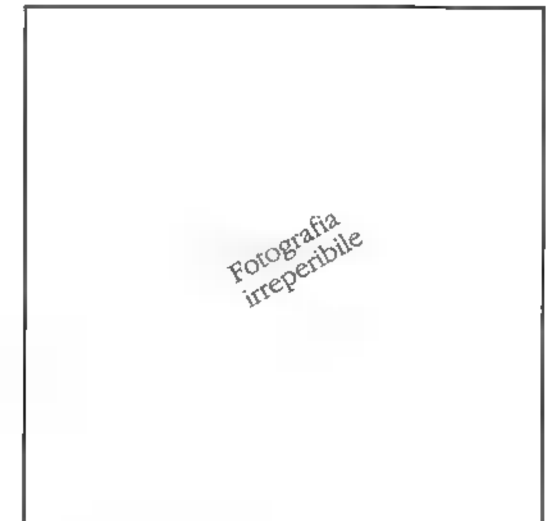
Merua, 28 Agosto 1917

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Dopo essersi validamente opposto col fuoco del suo reparto all'avanzata del nemico, rimasto privo di munizioni si slanciava arditamente in testa ai suoi uomini al contrattacco catturando 250 prigionieri e due mitragliatrici. Aggirato dai rincalzi nemici e costretto a ripiegare impegnava con essi una lotta corpo a corpo, cedendo terreno palmo a palmo".

Cascina Giudici - (Piave), 19 Giugno 1918



SOLDATO - FANTERIA
BACI GIUSEPPE
nato a Ostra Vetere il 5/01/1896

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Porta mitragliatrice, nell'assalto di un cascinale, rimasto ferito il porta-trepiede, essendo il momento grave e necessario un tiro efficace, sosteneva l'arma nelle proprie spalle, e con sprezzo della morte dava modo al capo arma di portare lo sterminio sulle ondate avversarie. Incitava inoltre con la parola e con l'esempio i compagni alla lotta".

Case Callalto - (Piave), 27 Ottobre 1918



SOLDATO - SANITÀ
BAILETTI CESARE
nato a Pozzo Alto il 2/10/1889

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Portaferiti di una compagnia, con alto spirito di abnegazione e sotto intenso fuoco nemico di artiglieria e mitragliatrici, trasportava dai posti più combattuti i feriti, e senza mai stancarsi, tornava al combattimento, per soccorrere altri".

Feme de Misg, 23 Luglio 1918



SOLDATO - GENIO
BALLANTI ALFREDO
nato a Senigallia il 6/01/1891

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Addetto alla manutenzione delle linee telefoniche immediatamente a tergo delle trincee, nonostante il violento fuoco nemico, per quattro giorni consecutivi provvedeva con sereno coraggio al suo servizio, dando prova di iniziativa e di alto sentimento del dovere".

Vertoiba, 18-22 Agosto 1917



S. CAPO CANN. - MARINA
BARONCIONI BRUNO
nato a Senigallia il 30/07/1921

ENCOMIO SOLENNE

Motivazione

"Per aver partecipato alla difesa di Lero quale componente del presidio che agli ordini del contrammiraglio Mascherpa, medaglia d'oro al V.M., resisteva per ben 52 giorni all'insistente violento assedio aereo, cessando di combattere solo quando all'estremo delle risorse, in seguito all'avvenuto sbarco di soverchianti forze nemiche ne ebbe l'ordine dal Gen.le britannico, comandante delle operazioni combinate di difesa".

Lero, 9 Settembre 1943 - 16 Novembre 1943



1° AVIERE MONT. - AERONAUTICA
BARTOLACCI ERMENEGILDO
nato a Senigallia il 19/09/1918

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE "sul campo alla memoria"

Motivazione:

"Nelle situazioni più difficili si distingueva per coraggio e ardimento. Nel volo di ritorno da un campo avanzato dove ancora una volta si era distinto per le sue belle doti di soldato, trovava la morte gloriosa in un incidente di volo".

Cielo della Grecia, Albania, Africa S., Ottobre 1940, Marzo 1942



CAP. MAGG. - FANTERIA
BELENCHIA AGOSTINO
nato a Castelleone di Suasa il 5/08/1882

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Comandante di un plotone, durante due giorni di aspra lotta in critica situazione dava prova mirabile di energia e di coraggio, respingendo per ben due volte il nemico che era venuto all'attacco con forze rilevanti. In combattimento successivo veniva gravemente ferito".

Castagnevizza, 6-7 Ottobre 1917



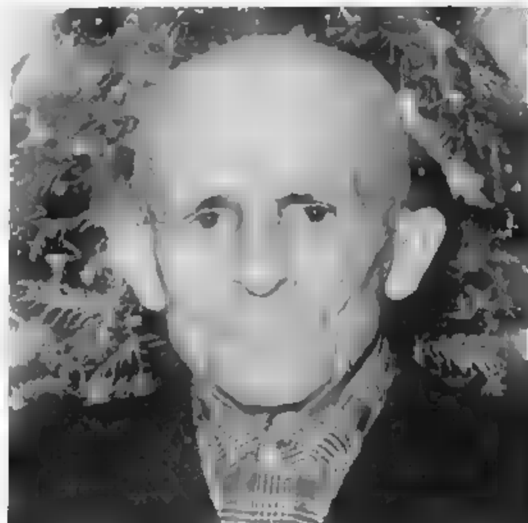
S. TENENTE PILOTA - AERONAUTICA
BELLOCCHI MARIO
nato a Fabriano il 29/08/1914

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE "alla memoria"

Motivazione:

"Abile pilota di apparecchio da bombardamento a tuffo, già distintosi in precedenza partecipava a numerose azioni di bombardamento in picchiata e mitragliamento a volo radente. Partito volontario per una missione fortemente ostacolata dalla reazione contraerea nemica che colpiva l'apparecchio, non desisteva dall'azione fino a quando, colpito nuovamente cadeva in territorio nemico".

Cielo di Hani-Balabani - (Albania), 26 Febbraio 1941



SOLDATO - FANTERIA
BELLUCCI ALFREDO
nato a Senigallia il 4/04/1893

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Generosamente si offriva di raccogliere un compagno rimasto gravemente ferito, e riusciva nel rischioso incarico, nonostante un vivo fuoco di mitragliatrici nemiche".

Aouste, Aisne, 8 Novembre 1918



SOLDATO - FANTERIA
BERLUTI LUIGI
nato a Senigallia il 7/04/1895

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Di pieno giorno e sotto l'intenso fuoco nemico, riusciva a porre, sul davanti della trincea alcune difese accessorie, riparandone più tardi alcuni tratti rovinati, benché venisse varie volte coperto di materiali sconvolti per lo scoppio di granate avversarie. Si distinse anche per ardire in un'azione notturna".

Dente del Groviglio, 15 Marzo 1916

Fotografia irreperibile

MARINAIO
BERLUTI MARIO
nato a Senigallia il 30/06/1923

ENCOMIO SOLENNE "alla memoria"

Motivazione:

"Imbarcato sulla Nave Ammiraglia della Squadra Navale, sottoposta nel corso di ardua missione di guerra a lungo ostinato contrasto aereo, con esemplare dedizione al dovere rimaneva a posto di combattimento fino al sacrificio e scompariva in mare con la Nave che, colpita irreparabilmente da nuovi mezzi distruttivi, si inabissava in fiamme".

Acque della Sardegna, 9 Settembre 1943



CAP. MAGG. - CARRISTI
BETTI ARGO
nato a Senigallia il 6/02/1922

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Pilota di carro M.B./40 di grande ardimento, con slancio e coraggio mirabile partecipava all'azione vittoriosa contro due reggimenti saldamente organizzati a difesa.
Nell'attacco contro altro munito caposaldo difeso da una divisione, con singolare perizia riusciva a passare il campo minato che lo cingeva e con i primi carri a penetrare nel caposaldo stesso, benché il carro fosse seriamente danneggiato continuava ad avanzare sotto il fuoco intensissimo dell'artiglieria avversaria fino a che il mezzo colpito ancora una volta, non fu immobilizzato e lui stesso ferito".

Africa Settentrionale, 27 Maggio 1942



TENENTE - 10° RGT. CORAZZATO
LANCIERI V. EMANUELE II° -
CAVALLERIA
BLANCATO ROALDO
nato a Senigallia il 14/06/1921

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Comandante di plotone semovente mostrava doti eccezionali di combattente e di comandante trascinando con l'esempio i propri uomini nei momenti e nei punti più critici e pericolosi contro forze corazzate germaniche preponderanti, dimostrando sprezzo del pericolo, freddezza, energia e profondo senso del dovere".

Bracciano, 9 Settembre 1943



TENENTE PILOTA - AERONAUTICA
(poi Capitano)
BLASI BERNARDO
nato ad Ancona il 28/05/1905

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE "sul campo"

Motivazione:

"Pilota di velivolo da trasporto, nell'esecuzione di lunghi voli per il collegamento della Madre Patria con i territori d'Oltremare, dava prova di grande resistenza, perizia e sereno sprezzo del pericolo. Malgrado le avverse condizioni atmosferiche, la reazione contraerea e la minaccia degli aerei nemici, coadiuvava efficacemente il proprio capo equipaggio per la riuscita delle importanti missioni".

Cielo del Mediterraneo, 10 Giugno 1940 - 31 Marzo 1941

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Capo equipaggio di velivolo da trasporto, effettuava voli su rotte insidiate dal nemico, concorrendo validamente ad assicurare la continuità dei collegamenti con le nostre forze armate d'oltremare. Animato da ferrea volontà e da grande entusiasmo, affrontava ogni rischio e dava in ogni occasione prove di perizia e di ardimento".

Cielo del Mediterraneo, 1° Aprile 1941 - 13 Ottobre 1942



SOLDATO - FANTERIA
BONANNI FULVIO
nato a Senigallia il 24/12/1911

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Nell'esecuzione di un servizio affidatogli quale porta ordini, veniva ferito alla spalla. Nel tentativo generoso di portare a termine la missione veniva nuovamente colpito ed ucciso".

Sella Culqualber - Gondar (A.O.), 21 Novembre 1941



SERG. MAGG. PILOTA -
AERONAUTICA (poi Maresc.)
BONVINI AUGUSTO
nato a Senigallia il 6/05/1916

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Secondo pilota di apparecchio da bombardamento, in diverse azioni di guerra dimostrava elevato sentimento del dovere e spirito di sacrificio. Reduce da una missione bellica, col velivolo gravemente danneggiato dalla reazione contraerea, attaccato dalla caccia avversaria, coadiuvava il capo equipaggio con perizia e serenità nella difesa del velivolo e contribuiva efficacemente a riportare l'aereo gravemente danneggiato in territorio nazionale".

Cielo del Mediterranio e della Grecia, Giugno - Dicembre 1940

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE "SUL CAMPO"

Motivazione:

"Secondo pilota di apparecchio plurimotore, in numerose azioni di bombardamento, mitragliamento e aereorifornimenti, recava valido contributo alla buona riuscita delle missioni, spesso compiute in condizioni atmosferiche avverse. In ogni contingenza dimostrava belle doti di combattente".

Cielo della Balcania, Agosto 1941 - Giugno 1942

Fotografia irreperibile

CAPITANO - GRANATIERI
BORDONI AMEDEO
nato a Senigallia il 27/12/1882

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Comandante di una sezione mitragliatrici, impavido sotto l'infuriare delle artiglierie avversarie, animò con l'esempio i propri dipendenti. Avute fuori uso per il bombardamento nemico le proprie armi, raccoglieva i pochi superstiti armati di moschetto e di pistola e li conduceva all'assalto di una collina che occupava dopo averne fugato i difensori, liberando sei nostri feriti fatti prigionieri dall'avversario e catturando due mitragliatrici".

Nad-Bregom, 23-26 Maggio 1917

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Comandante di una compagnia mitragliatrici, seppe infondere nei suoi dipendenti alto sentimento del dovere. Incurante di sé e animato soltanto dalla tenace volontà di lottare fino all'ultimo per difendere le posizioni affidategli, non ripiegò se non quando, distrutte le armi e perduti quasi tutti i suoi uomini, correva pericolo di essere catturato dal nemico incalzante. Tornò poi subito con una nuova lena a combattere con una sezione lanciabombe di un altro reparto, del quale aveva avuto momentaneamente il comando.
Esempio di fermezza, di coraggio e di alto sentimento del dovere".

Bosco Coutron - (Champagne), 15 Luglio 1918

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"In un critico momento, inviato ad appoggiare col fuoco di una sezione di mitragliatrici una compagnia fucilieri, essendosi trovato improvvisamente circondato assieme a pochi soldati da forti nuclei nemici, con mirabile coraggio si slanciava risolutamente contro di essi, respingendoli nettamente. Raggiunta quindi la compagnia, della quale era caduto il comandante, assumeva il comando di quel tratto di linea, mettendovisi saldamente".

Aiane - (Francia), 4 Ottobre 1918

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Assunto volontariamente il comando di una compagnia granatieri; durante trenta giorni di durissimi combattimenti animava ardite reazioni, tenaci resistenze. Ferito, restava al suo posto di dovere impegnandosi imperterrito in cruenta impari lotta. Colpito da schegge di granata che gli spezzavano entrambe le gambe, nel momento in cui la situazione imponeva di non cedere un palmo di terreno per dar tempo ai superiori comandi di predisporre a difesa posizioni arretrate, rifiutava di allontanarsi e per otto ore resisteva in posto malgrado riportasse una terza ferita alla testa, alimentando col suo stoico esempio epiche reazioni che consentivano di organizzare in tempo nuovi baluardi al preponderante agguerrito avversario. Solo a realizzazione dello scopo, proposto con indomabile fermezza, cedeva allo spasimo e quasi dissanguato veniva trasportato a forza al posto di medicazione. Comandante capace, ardito, valoroso, confermava le preclare virtù militari messe in luce in altra guerra".

Africa Orientale, Febbraio - Marzo 1941



S. TENENTE - FANTERIA
BORDONI ENRICO
nato a Lecco il 17/11/1893

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Comandante di una sezione mitragliatrici, avuto l'ordine di spingersi ad occupare un ponte, sotto l'intenso fuoco di mitragliatrici ed il lancio di bombe a mano avversarie, precedendo i suoi dipendenti con l'esempio del dovere e del suo mirabile coraggio, li conduceva, nonostante le inevitabili e sensibili perdite, sul posto prescrittogli e, dopo accanita resistenza, vi si affermava".

Ponte della ferrovia di Montebelluno - (Piavesella), 19 Giugno 1918



SERG. MAGG. PILOTA - AERONAUTICA (ora Maresc.)
BOZZI FRANCESCO
nato a Senigallia il 22 /08/1919

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Pilota da caccia audace e sicuro, pieno di giovanile entusiamo, gregario fedele, ha dato prova di slancio e di grande spirito di sacrificio prodigandosi sempre spontaneamente senza reticenza.
Durante un anno ha compiuto una notevole attività aerea bellica effettuando voli di trasporto materiale e personale sul fronte Greco-Albanese e su quello Cirenaico.
In A.S.I. in condizioni di clima particolarmente avverse e dovendo sormontare difficoltà tecniche non indifferenti, si offerse volontario per il recupero di apparecchi pressoché inefficienti dai campi avanzati e già sotto la minaccia degli attacchi aerei e terrestri del nemico.
Ha effettuato voli di intercettazione e scorte su convogli marittimi e voli di intercettazione su richiesta intervento navi scorta, spingendosi in mare aperto fino ai limiti dell'autonomia e costretto ad atterrare a volte su campi di fortuna.
Esempio di calma, di disciplina e di perfetta dedizione al dovere".

Cielo albanese, Derna, Maraua, Bengasi, Sirtica, Tripoli e Mediterraneo sud-orientale, 10 Giugno 1940 - 10 Giugno 1941



TENENTE PILOTA - AERONAUTICA
(poi Capitano)
BOZZI GIORGIO
nato a Senigallia l'8/07/1911

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE "sul campo"

Motivazione:

"Provato pilota di una linea civile, richiamato in Aviazione e a disposizione del Comando Superiore delle truppe operanti, accompagnava il comandante su tutti i fronti con pessime condizioni atmosferiche e senza scorta. Instancabile e sprezzante del pericolo, malgrado il cielo fosse insidiato dalla caccia nemica, su apparecchio da turismo, si prodigava a recapitare ordini urgenti ai comandi dipendenti di grandi unità che si dimostrarono tempestivi e di grande importanza per la decisione della battaglia".

Fronte Albania, 28 Ottobre - 7 Novembre 1940

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Pilota di apparecchio da trasporto in zona di operazioni, compiva numerosi voli con aeromobile disarmato e senza scorta, nonostante la continua minaccia di aerei nemici. Assolveva brillantemente i compiti affidatigli".

Cielo della Grecia, Novembre 1940 - Maggio 1941



CAPORALE - FANTERIA
BRACHINI LUIGI
nato a Montone il 28/04/1895

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Caporale di maggiorità di un battaglione, in un momento difficile si slanciava all'assalto, rincuorando i compagni ed incitandoli, finché veniva gravemente ferito".

Coston d'Arsiero, 19 Maggio 1916



TENENTE - GENIO (poi Capitano)
BRUSONI MARIO
nato a Pesaro il 3/11/1897

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Comandante di un plotone zappatori staccato, conduceva arditamente il suo reparto all'assalto con la prima ondata; conquistata la posizione nemica, mentre l'apprestavano a difesa, coordinava la fanteria a respingere i contrattacchi nemici, proseguendo poi coi lavori di sistemazione con mirabile calma e serenità".

Capo Sila, 27 Maggio 1918

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE (alla memoria)
(143° AUTOREPARTO PESANTE)

Motivazione:

"Comandato con l'autoreparto alle sue dipendenze a raggiungere una zona in cui operavano nostre unità di prima linea e sorpreso da incursione aerea dell'avversario, fece, conscio del pericolo incombente, accelerare la marcia nello intento di distanziare maggiormente gli automezzi per renderli meno vulnerabili al mitragliamento dei velivoli nemici. Nell'adempimento del dovere, falciato da una raffica nemica trovava la morte gloriosa sul campo".

Marana - (A.S.), 29 Gennaio 1941



S. TENENTE VASC. OSS. - MARINA
(ora Ammiraglio)
CAMILLETTI DOMENICHETTI GINO
nato a Senigallia il 31/01/1915

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Ufficiale osservatore di un idrovolante partito alla ricerca di un velivolo caduto in mare, dopo lunghe ed estenuanti ricerche, riusciva a rintracciare i naufraghi in agitate acque straniere, generosamente prodigatosi nell'opera di salvataggio dei superstiti con grande perizia e con sereno sprezzo del pericolo".

Cielo dello Ionio, 15 agosto 1940

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Ufficiale in 2ª di Torpediniera, di scorta ad una motonave attaccata da aerosiluranti nemici, coordinava con sereno coraggio e perizia il Comandante nell'efficace reazione che abbatteva tre velivoli, e contribuiva quindi efficacemente alle operazioni di rimorchio dell'unità scortata, colpita da un siluro e con incendio a bordo, poteva arrivare in porto".

1 marzo 1943

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Partecipava a numerose missioni belliche alturiere. Gravemente menomato fisicamente, occultava il suo male pur di poter continuare la sua attività di guerra in volo.
Dava Prova di elevato senso del dovere e di belle virtù militari".



MARINAIO S.V.
CAMPODONICO OSVALDO
nato a Senigallia il 25/10/1918

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Imbarcato su di una torpediniera di scorta ad un posamine durante lo scontro avvenuto con dieci unità nemiche, teneva il suo posto di combattimento con serenità e sprezzo del pericolo".

Mare Ligure 14 Giugno 1940

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Imbarcato su torpediniera di scorta a pirocisterna colpita e incendiata da aerosiluranti nemici, durante le operazioni di salvataggio e di soccorso dei naufraghi, ostacolate dalla benzina in fiamme riversatasi sul mare, cooperava con noncuranza del pericolo e vivo senso di solidarietà a trarre in salvo tutti i superstiti".

Mediterraneo Orientale, notte sul 26 Ottobre 1942

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Imbarcato per 30 mesi consecutivi di guerra su silurante che ha svolto intensa e rischiosa attività, ha assolto i propri incarichi con sereno coraggio, con grande abnegazione e con elevatissimo senso del dovere".

Giugno 1940 - dicembre 1942



COLONNELLO - ARTIGLIERIA
CANAFOGLIA EDMONDO
nato a S. Maria Nuova il 24/08/1886

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Comandante di un gruppo di artiglieria assegnato ad un Battaglione, durante azioni contro le bande di ribelli si portava sulle posizioni più battute e più avanzate.
Trovatosi con una batteria in una fase difficile di lotta, ordinava al comandante di dirigere il fuoco di una sezione e personalmente assumeva il comando dell'altra, riuscendo a battere efficacemetne il nemico ed a permettere l'effettuazione di un ripiegamento a reparti seriamente impegnati".

Obzovica - (Balcania), 13-18 Luglio 1941

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Comandante di un gruppo di artiglieria someggiata al seguito di una colonna operante, in più giorni di aspri combattimenti svoltisi in difficili condizioni climatiche e di terreno, organizzava rapidi e difficili sbalzi delle batterie per portarle in linea ed appoggiare più efficacemente l'avanzata. Incurante della vivace reazione avversaria, non esitava a spingersi in zone battute per meglio osservare il tiro ed avere un più intimo e diretto contatto con i comandanti dei reparti in azione".

Crkevice Grakovo - (Balcania), 15-29 Dicembre 1941



CAP. MAGG. - AUTIERI
CARBONI GIULIANO
nato a Montemarciano il 20/07/1922

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Motociclista di Comando Tappa in particolari e difficili condizioni, sempre volontariamente si offriva per portare ordini in zone battute da bande ribelli. In ogni occasione dimostrava coraggio, alto sentimento del dovere e sprezzo del pericolo".

Balcania - (Grecia), 19 Novembre - 10 Dicembre 1942

A l'amico Gasparroni con
simpatia ed amicizia
Giuliano Carboni



C. N. - M. V. S. N.
CASTELLI SERGIO
nato a Senigallia il 25/08/1913

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE "alla memoria"

Motivazione:

"Mortalmente colpito da pallottola esplosiva, che gli sfracellava un piede, continuava a far fuoco con la mitragliatrice fino all'esaurimento delle forze. Ripresa conoscenza, rivolgeva parole di incitamento ai camerati e manifestava al proprio ufficiale la soddisfazione di aver compiuto il proprio dovere".

Obzovica, Martinovic - (Balcania), 13-18 Luglio 1941



S. CAPO MOTORISTA - MARINA
CATALANI ADELMO
nato a Montemarciano il 26/02/1919

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Imbarcato su corvetta anti sommergibile, durante azione notturna contro sommergibile nemico che danneggiato da bombe di profondità era costretto a risalire in superficie e successivamente affondava sotto il tiro delle armi di bordo dopo essere stato abbandonato dall'equipaggio, assolveva il suo incarico con coraggio e perizia contribuendo al successo dell'azione".

Alto Tirreno, 14 Agosto 1943



PRIMO AVIERE MARCONISTA - AERONAUTICA (ora Maresc.)
CATALANI GUERRINO
nato a Senigallia il 12/06/1915

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Marconista di velivolo da bombardamento in azione notturna su importante obbiettivo, benché ferito da raffica di mitragliatrice di caccia nemico, cooperava efficacemente alla difesa. Quindi incurante del dolore e delle precarie condizioni del volo, dovute alle avarie riportate nel combattimento dal velivolo, riprendeva il suo posto di specialista, mantenendo regolarmente i collegamenti radio fino al termine della missione".

Cielo del Mediterraneo Centrale, 8 Ottobre 1940



APPUNTATO - CARABINIERI
CATTANI GIUSEPPE
nato a Corinaldo il 6/02/1914

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"In un appiattamento notturno nell'abitato, per tentare la cattura di pericoloso ergastolano, autore di triplice omicidio, fatto segno a tre colpi di pistola sparatogli proditoriamente malgrado gravemente ferito, con eccezionale presenza di spirito e sprezzo del pericolo, rispondeva risolutamente al fuoco con una raffica di mitra colpendo a morte il criminale".

Apiro, Macerata, 30 Aprile 1944



AIUT. DI BATTAGLIA - FANTERIA
CHIRCO FRANCESCO MARIA
nato ad Ancona il 28/09/1902

PROMOZIONE PER MERITO DI GUERRA

Motivazione:

"Sottufficiale di non comuni qualità militari, combattente volontario di due guerre. Addetto ai rifornimenti in operazione di rastrellamento in cui il proprio reparto veniva duramente impegnato, in condizioni critiche di tempo e di luogo, attraversando più volte la zona infestata dalla presenza del nemico, sottoposto a continuo fuoco di fucileria, sventando l'insidia dell'avversario sapeva assolvere in pieno il compito affidatogli di rifornire tempestivamente il reparto di munizioni e viveri. In assenza di ufficiali, assunto il comando di una colonna salmerie impegnata in combattimento fu di esempio per coraggio e sereno sprezzo del pericolo infondendo ai suoi uomini, nel condurli all'attacco, il suo spirito aggressivo ed audace, la sua volontà di vincere la sua passione che anima tutto il suo operato".

Baranovach - Kercedine - Graviste, quota 666 - (Resina), Polutine - (Croazia), 24-26 Giugno 1942



SENIORE - M. V. S. N.
CICCONI MASSI CARLO
nato a S. Elpidio a mare il 3/08/1900

ENCOMIO SOLENNE

Motivazione:

"Comandante la Compagnia Comando, benché sofferente, insistette ed ottenne di partecipare ad un'operazione di Polizia Coloniale. Attaccato improvvisamente da nuclei ribelli organizzò efficacemente il fuoco dei suoi fucilieri, mantenendo in piena efficenza i collegamenti con i reparti dipendenti anche nei momenti più difficili, dimostrando calma e freddezza".

Embessié - (A.O.), 10 Marzo 1937

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE "alla memoria"

Motivazione:

"Durante un ciclo di operazioni contro forti bande armate ribelli, quale aiutante maggiore in prima di legione, dimostrava alto senso del dovere ed elevato spirito combattivo. Determinatasi una critica situazione per l'avvenuto accerchiamento della colonna si portava sulla linea di schieramento per impartire adeguate disposizioni, nonostante la violenta reazione avversaria. Benché ferito una prima volta rimaneva sul posto e rifiutando ogni soccorso rincuorava i numerosi feriti.
Colpito una seconda volta mortalmente, pronunciava parole di fede e di sublime altruismo".

Obzovica Martinovic - (Balcania), 13-18 Luglio 1941



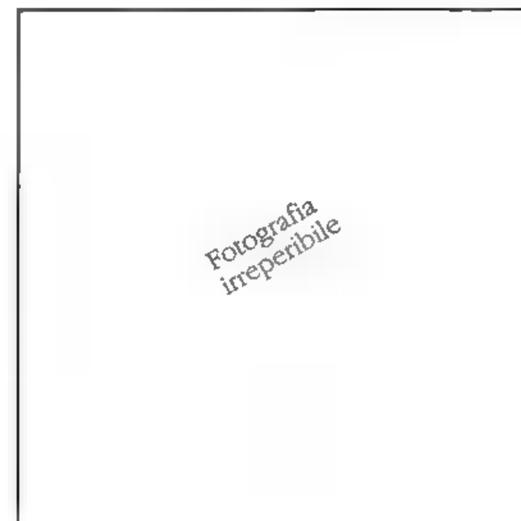
BERSAGLIERE
CINGOLANI FEDERICO
nato a Senigallia il 22/02/1917

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Porta arma tiratore, avuta inutilizzata la propria arma unitamente ad un porta munizioni, manteneva con tiro di fucileria e bombe a mano la posizione fino al sopraggiungere di un'arma automatica di altro reparto. Inceppatasi anche questa riusciva a ripararla nonostante intenso fuoco nemico permettendo così l'avanzata del proprio reparto".

Fronte russo Klinoy, 18 Maggio 1942



TENENTE - ALPINI
CIUCCI RENATO
nato a Senigallia il 4/05/1891

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Per tre volte consecutive sotto violento fuoco, tentò di posare tubi esplosivi fra i reticolati nemici, riuscendovi l'ultima volta".

Dosso Renut, 24 Ottobre 1915

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE "alla memoria"

Motivazione:

"Di grande slancio ed ardimento, effettuava numerosi e difficili voli sul nemico. Nell'ultimo di questi, compiuto durante un'intensa ed importante azione terrestre, attaccato da forze superiori non desisteva dal perseguire il proprio scopo, finché dopo aver sostenuto con insuperabile audacia un lungo ed impari combattimento, precipitava in territorio avversario, lasciandovi gloriosamente la vita".

Cielo della Macedonia Serba, 19 Settembre 1918



MAGGIORE - FANTERIA
COCCIONI LUIGI
nato ■ Corinaldo il 24/08/1893

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Comandante di una sezione mitragliatrici, rimaneva sulla linea de fuoco quantunque investito da gas asfissiante, cooperando ad arrestare l'avanzata del nemico".

Monte S. Michele, 29 Giugno 1916

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"In numerose azioni offensive dava bell'esempio di coraggio e fermezza, spingendosi sempre sollecitamente sulle posizioni di recente conquistate per sostenervi con le sue mitragliatrici i nostri reparti ivi giunti".

Oppachiasella, 12 ottobre 1916

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Comandante di sezione mitragliatrici, con calma, fermezza ed energia non comuni, durante un violento contrattacco nemico, che obbligò alcuni reparti ad un momentaneo ripiegamento, riuniva militari dispersi e sapientemente organizzava a difesa una posizione avanzata, mantenendola saldamente sino all'arrivo dei rinforzi".

Segeti, 2 Novembre 1916



S. TENENTE VASCELLO OSS. - MARINA
COLOCCI PERICLE
nato a Senigallia l'8/11/1915

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE "alla memoria"

Motivazione:

"Ufficiale osservatore destinato ad un reparto avanzato della ricognizione marittima, a terra, e nelle numerose audaci missioni dava costante prova di abilità professionale e di intemerato coraggio. Sprezzante del pericolo, affrontava, in lunghe ricognizioni sul Mediterraneo Orientale, le più ardue prove, dimostrando sempre esemplari virtù di combattente. Dopo aver avvistato una importante formazione navale nemica, sopraffatto dalla caccia avversaria,non rientrava alla base".

Cielo del Mediterraneo Centrale, 31 Agosto - 17 Settembre 1940.



CAPITANO - GENIO
CORINALDESI FERRUCCIO
nato a Senigallia il 9/04/1890

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Seppe far eseguire alla sua truppa lavori importanti, sotto il fuoco intenso dell'artiglieria nemica, dando prova di mirabile calma e coraggio ai suoi dipendenti e infondendo così nell'animo loro sprezzo del pericolo ed un elevato sentimento del dovere. Ferito ad ambedue le gambe, non lasciò il comando del suo reparto se non dopo aver dato regolare consegna e riferito per iscritto sui lavori in corso".

Monte S. Michele e Nad Logem, 7 Agosto - 2 Settembre 1916



SERGENTE R.T.I. - MARINA
DECIMO CARLO
nato ad Ancona l'8/06/1917

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE "Sul Campo"

Motivazione:

"Componente della spedizione incaricata dei lavori di recupero di una unità gravemente danneggiata in uno scontro navale, partecipava con elevato senso del dovere alle operazioni condotte a termine con successo in zona particolarmente esposta all'offesa del nemico".

Secche di Kerkenah - Sfax, 6 novembre 1941



S. TENENTE C.E.M.M. - MARINA
DE PALO MICHELE
nato a Giovinazzo il 18/09/1885

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Entrava in Cattaro immediatamente a contatto con i primissimi reparti di occupazione essendo la strada di accesso ancora battuta dal tiro nemico. Dava la sua opera per impadronirsi subito di tutto il naviglio di guerra nemico e per stroncare il rapinaggio in corso, particolarmente pericoloso per le unità navali, i depositi di munizioni e di nafta, dando prova di coraggio e di energia ammirevoli".

Cattaro, 17 Aprile 1941



MARINAIO
DOMENICHETTI GINO
nato a Senigallia il 29/07/1916

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Addetto al parco antincendio di una base navale, apprestava con slancio e perizia i mezzi di sua competenza e, accorso presso un C.T. in fiamme per azione bellica, si prodigava, dopo essere salito audacemente sull'unità, nell'opera di estinzione dell'incendio che veniva completamente domato".

Canale di Sicilia, 15 Giugno 1942



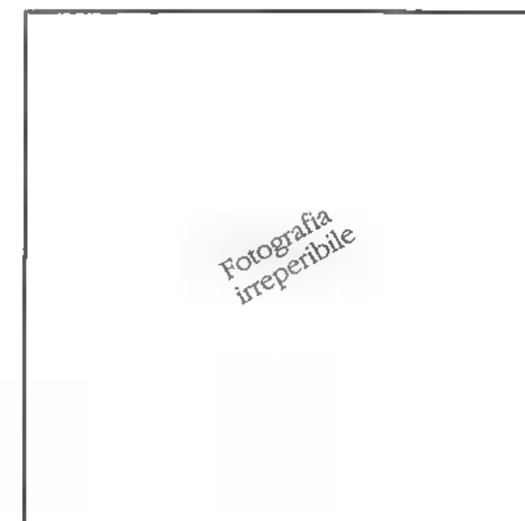
ASPIRANTE UFF. - BERSAGLIERI
(poi Capitano)
FATTORINI FELICE
nato a Senigallia il 18/06/1890

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Incaricato con una squadra di ardimentosi di rimuovere alcuni cavalli di frisia dal reticolato nemico, benché ferito leggermente, proseguiva nel compito affidatogli, finché fu nuovamente ferito al capo. Bell'esempio di alto sentimento del dovere e di ardire".

Quota 895 - (Bainsizza), 10 Settembre 1917



BERSAGLIERE
FERRETTI MARINO
nato a Senigallia 6/09/1895

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE "alla memoria"

Motivazione:

"Comandato di pattuglia per la distruzione di reticolati antistanti la trincea nemica che la compagnia doveva prendere d'assalto, quantunque sotto il vivo fuoco di una mitragliatrice avversaria appostata in trincea, riusciva con altri compagni ad aprire nei reticolati stessi un varco, per il quale il reparto che seguiva poté slanciarsi alla baionetta. Entrato egli stesso, tra i primi, nella trincea, vi rimaneva mortalmente colpito".

Monte Plaut, 2-3 Ottobre 1915



SOLDATO - FANTERIA
FORNAROLI EDOARDO
nato a Senigallia il 14/11/1894

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Sotto l'intenso fuoco di fucileria avversaria, si recava volontariamente a deporre tubi esplosivi nei reticolati nemici".

Palazzo, 1 Luglio 1915

CARABINIERE
FRABONI GIOVANNI
nato a Senigallia il 3/08/1895



MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"In seguito allo scoppio di munizioni provocato da una granata nemica di grosso calibro, accorreva tra i primi e volontariamente sul posto, non curando il grave pericolo, sotto l'intenso bombardamento, col concorso di altri tre suoi compagni, disseppelliva dalle macerie quattro soldati, dei quali uno morto e tre feriti".

Plava, 13 Maggio 1917



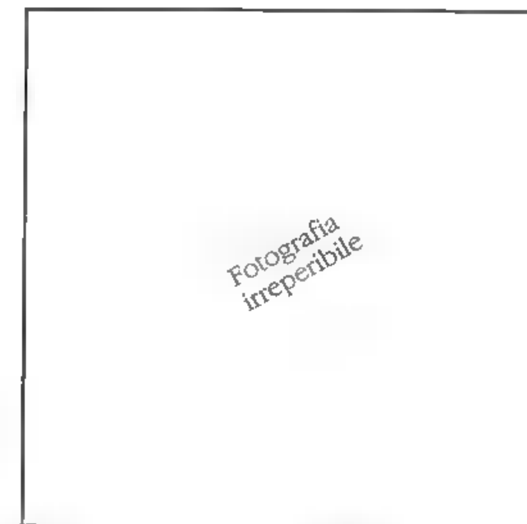
C. P. 1ª CL - MARINA
FRANZOSI LUCIANO
nato a Olpennazze il 19/03/1914

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Imbarcato per 26 mesi di guerra su silurante che ha svolto intensa e rischiosa attività, ha assolto i propri compiti con coraggio, abnegazione ed elevato sentimento del dovere. Rimaneva naufrago in seguito all'affondamento dell'unità".

Mediterraneo, 10 Giugno 1940 - 7 Agosto 1942



NOCCHIERE DI 1ª CLASSE - MARINA
FRAUSINI EMILIO
nato a Senigallia - classe 1889

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE "alla memoria"

Motivazione:

"Componente l'equipaggio di unità ausiliaria, cannoneggiata e incendiata da silurante nemica, assolveva i suoi compiti con sereno coraggio e noncuranza del pericolo e scompariva in mare nello adempimento del dovere".

Mediterraneo Centrale, notte sull'8 Febbraio 1942



TENENTE MEDICO - SANITÀ
FRONZI GIOVANNI
nato a Rimini L'11/10/1890

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Addetto ad un battaglione sotto l'intenso fuoco nemico sempre in prima linea prestò l'opera sua a numerosi feriti con esemplare calma, fermezza e sprezzo del pericolo".

Carso meridionale, 23 - 28 Maggio 1916

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Aspirante ufficiale medico di un reggimento di fanteria, sprezzante del pericolo sotto i tiri dell'artiglieria e fucileria avversaria attendeva con calma e serenità alla cura dei feriti che affluivano al posto di medicazione, e dava prova di alto sentimento di dovere".

Ghidi Lae, 1 - 4 Novembre 1916

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Ufficiale medico in posto avanzato disimpegnava con calma e zelo il proprio dovere rimanendovi nonostante fosse ferito. In condizioni difficili provvedeva personalmente anche allo sgombro di tutti i numerosi feriti, allontanandosi dal posto per ultimo".

Lasso, 23 - 24 -25 Dicembre 1917



S. TENENTE - ARTIGLIERIA
GAIOLINI GUERRINO
nato a Senigallia il 16/06/1899

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"In occasione di un incendio verificatosi in una galleria adibita a deposito di munizioni, insistentemente si offriva al comandante della posizione per recarsi presso la galleria stessa onde rendersi conto della gravità del pericolo. Ottenuta l'autorizzazione con grande sprezzo del pericolo entrava nella galleria seguito da altri militari e si spingeva tra le fiamme e fumo soffocante cooperando a domare l'incendio".

Ables Valtellina, 16 Giugno 1918



S. TENENTE - FANTERIA
GALLI GALLO
nato a Montecarotto il 26/01/1889

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Addetto al comando di un battaglione, in condizioni difficili e sotto violento fuoco di artiglieria nemica assicurava il collegamento con altri nostri reparti operanti. Durante una azione offensiva, si portava nel punto più minacciato della nostra linea, concorrendo a fare numerosi prigionieri".

Col del Miglio, 24-25 Ottobre - Val Cismon, 31 Ottobre 1918



SERG. MAGG. - CARRISTI
GASTALDI ENRICO
nato a Senigallia il 23/08/1920

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Comandante di plotone di carristi appiedati, dislocato in una importante posizione avanzata, nell'imminenza, già intuita, dell'ordine generale di resa non ancora peraltro emanato, alla baldanzosa imposizione di cedere le armi rispondeva con l'ordine di fuoco, respingendo le pattuglie avversarie e sostenendone fermamente la violenta reazione. Riscuoteva per l'onorevole ardito contegno tenuto nella circostanza l'ammirazione dello stesso nemico".

Enfideville - Tunisia (A.S.), 13 Maggio 1943



CAPITANO - BERSAGLIERI
(poi Colonnello)
GHINELLI ALDO
nato a Montemarciano il 1/09/1891

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Benché fortemente contuso alle ginocchia, rimaneva al proprio posto, essendo di costante bell'esempio per coraggio e calma ai suoi bersaglieri, che condusse sempre avanti, tra il nutrito fuoco di mitragliatrici nemiche".

Flondar, 25 Maggio 1917

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Addetto agli zappatori, sotto violento fuoco nemico portava opera attiva nello sgomberare la trincea dai morti e dai feriti. Chiamato a funzionare da aiutante maggiore in 2ª, con animo sereno e forte, portava efficace cooperazione nell'aspra lotta, finché rimase ferito".

Madeazza - Carso, 19 Agosto 1917



CAPORALE - ARTIGLIERIA
GIACOMIMINI ENRICO
nato a Senigallia il 7/07/1892

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Durante un violento bombardamento nemico con medi e grossi calibri, incurante del pericolo percorreva la linea telefonica interrotta e riusciva a riattivarla dimostrando elevato spirito di disciplina e salda coscienza del proprio dovere".

Seranta, Rocca Pieto, 1916



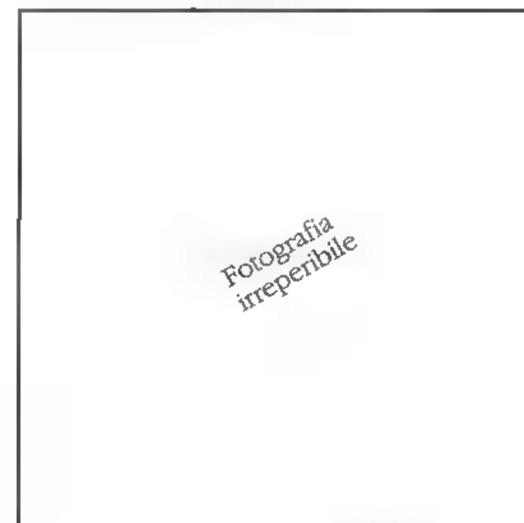
PARTIGIANO COMBATTENTE
GIAMBARTOLOMEI UNICO
nato a Pesaro il 2/11/1922

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Partigiano valoroso e disciplinato, si distingueva per valore, perizia e senso del dovere nel corso di un duro combattimento".

Casacce di Scheggia, 2 Luglio 1944



CAPITANO - BERSAGLIERI
GIANCARLI GIUSEPPE
nato a Senigallia

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE "alla memoria"

Motivazione:

"Sotto l'intenso bombardamento nemico, traghettava per primo l'Isonzo a capo della propria compagnia, guidandola poi con mirabile slancio all'attacco di una forte e ardua posizione, incurante di ogni pericolo ed affrontando e superando numerosi agguati tesi dal nemico. Esempio di coraggio e di virtù militare, colpito al capo mentre stava per impossessarsi di una mitragliatrice avversaria, pur sentendosi in fin di vita, additava ancora ai suoi bersaglieri la cima del monte, gridando "Coraggio bersaglieri! lassù vi è la vittoria! viva l'Italia".

Monte Semmer, 19 Agosto 1917



TENENTE - FANTERIA
(poi Ten. Colonnello)
GIOACCHINI ANSELMO
nato a Mergo il 26/11/1890

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Manteneva in perfetto ordine il proprio reparto, sotto intenso fuoco di fucileria dando lodevole esempio di coraggio ai propri dipendenti".

Monfalcone, 30 Giugno 1915

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Comandante di una Compagnia di 1ª linea, con l'esempio e con la perseverante azione incitatrice, tenne elevato il morale e lo spirito aggressivo dei suoi uomini durante un violento combattimento nemico. Al momento dell'assalto si slanciò avanti, alla testa del reparto. Ferito, rimase al posto di combattimento fino ad azione ultimata".

Monte Mizli, 19 Agosto 1917



S. TENENTE - BERSAGLIERI
GIOMINI ALESSANDRO
nato a S. Severino Marche il 20/09/1895

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE "alla memoria"

Motivazione:

"Sprezzante del pericolo, fu continuo mirabile esempio di slancio e di eroismo ai suoi che conduceva brillantemente all'attacco. In un ultimo assalto alla trincea nemica cadeva, colpito a morte, nella posizione conquistata".

Monte S. Michele del Carso, 20 Luglio 1915



M.LLO PIL. - AERONAUTICA
GIOVANETTI SECONDO
nato a Senigallia il 10/01/1911

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Secondo pilota di velivolo da bombardamento, partecipava a numerose azioni contro ben difesi obbiettivi, terrestri e navali nemici, dimostrandosi sempre in ogni contingenza ottimo collaboratore del capo equipaggio".

Cielo del Mediterraneo Centrale, Giugno - Settembre 1940

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE "SUL CAMPO"

Motivazione:

"Pilota di apparecchio aerosilurante, confermando le sue doti professionali e di combattente entusiasta, con superbo sprezzo del pericolo e virile serenità affrontava il formidabile fuoco di sbarramento contraereo e navale ed i rabbiosi attacchi della caccia avversaria. Scagliandosi contro la squadra inglese, armato del suo coraggio e della ferrea volontà di colpire l'obbiettivo assegnatogli, riusciva in pieno nel suo compito, portando lo scompiglio nella linea dell'avversario che era costretto a ripiegare alle sue basi per le gravi perdite subite".

Cielo del Mediterraneo Centrale, 27 Settembre 1941



SERG. MAGG. - ARTIGLIERIA
GRADONI RINO
nato a Corinaldo il 9/07/1920

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Sottufficiale addetto al nucleo topografico di un gruppo motorizzato da 75/27, durante un violento attacco delle fanterie avversarie, essendo il gruppo a diretto contatto con l'avversario, contribuiva con i suoi uomini alla resistenza col fuoco delle armi individuali".

Africa Settentrionale 2 Luglio 1942



MARINAIO
GREGANTI FEDERICO
nato a Senigallia il 18/05/1872

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Si rese meritevole per condotta tenuta in occasione dell'eccidio della Carovana organizzata e diretta dal Console Generale Cecchi, avvenuto nei pressi di Lafolè (Benadir) il 26 novembre 1896 della quale faceva parte".

Africa, spedizione Cecchi - 1896



CANNONIERE - MARINA
GRESTA ALVARO
nato a Senigallia il 1/01/1920

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Imbarcato su C.T. di scorta, gravemente colpito da offesa subacquea che provocava il rapido affondamento dell'unità veniva lanciato in mare dall'esplosione. Gravemente ferito alla testa e in altre parti del corpo, sopportava con sereno e stoico coraggio il dolore esortando i camerati vicini a soccorrere i più bisognosi mentre esprimeva il suo attaccamento alla nave e al Comandante del quale si preoccupava di conoscere la sorte.



2° CAPO CANN. - MARINA
GUIDARELLI ARMANDO
nato a Senigallia il 1/01/1911

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Graduato capace e coraggioso in oltre due anni di intensa attività del Reggimento "San Marco" (battaglione Tobruch) dimostrava di possedere iniziativa e noncuranza del pericolo. Capo Squadra assaltatori, nel ciclo operativo in Africa Settentrionale si distingueva in azioni di pattuglia ed in combattimento, guidando con la parola e con l'esempio i propri gregari nell'adempimento del dovere".

Isola di Veglia - (Grecia), Africa Settentrionale, 16 Novembre 1941 - 6 Aprile 1943
Oidane el Hachaena - (Akarit), 6 Aprile 1943



SOLDATO - FANTERIA
GUIDARELLI LUIGI
nato a Senigallia il 16/08/1890

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Porta arma appena iniziata l'azione si improvvisava tiratore, piazzava allo scoperto, sotto violento fuoco nemico la sua mitragliatrice e con calma e coraggio, cooperava validamente a contenere l'impeto avversario. Inceppatasi l'arma provvedeva, sotto vivo fuoco, alle riparazioni necessarie, dando sempre prova di serenità e di spirito di abnegazione".

Montello, 19 Giugno 1918



S. TENENTE - GRUPPO PATRIOTI "MAIELLA"
LA MARCA LUCIANO
nato a Roma il 1/09/1922

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE "alla memoria"

Motivazione:

"Animato da grande amore di Patria, dopo aver partecipato lungamente alla lotta clandestina, si univa volontario ad un gruppo di patrioti ove si distingueva per ardimento. In un combattimento, ferito gravemente mentre alla testa del suo plotone attaccava il nemico, non desisteva dal guidare nella mischia i suoi uomini, finché gli ressero le forze. Nella notte decedeva per le ferite riportate".

Pesaro, 31 Agosto 1944



CAPORALE - FANTERIA
LANDI CESARE
nato a Senigallia il 4/06/1893

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"In vari combattimenti, sprezzante del pericolo, si recava sulla linea del fuoco per portare ordini ed avvisi".

Polazzo, dal 24 Giugno al 3 Luglio 1915

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Ciclista di battaglione, durante violento bombardamento nemico, con grave pericolo, portava ordini ai vari reparti attraverso il terreno battuto, e coraggiosamente cooperava per salvare vari feriti sepolti dal crollo di una casermetta colpita da granata nemica".

Palon di Pasubio, 2 Luglio 1916



FUOCHISTA - MARINA
LAZZARETTI VIVALDO
nato a Reggio Emilia il 18/09/1922

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Ha partecipato con valore alla battaglia di Pantelleria contribuendo, nell'adempimento dei suoi incarichi, al vittorioso esito dello scontro".

Pantelleria, 15 Giugno 1942

ASP. UFFICIALE - FANTERIA
(poi Maggiore)
LIVERANI AUGUSTO
nato a Senigallia il 7/08/1895



MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Animato da nobile entusiasmo e da profonda dedizione al dovere, all'ordine di muovere all'assalto di una forte posizione, per primo scattava dalla trincea sotto il tiro incessante delle artiglierie e di mitragliatrici nemiche, trascinando i dipendenti col proprio esempio. Gravemente ferito, non si allontanava dalla posizione se non in seguito ad ordine".

Veliki-Kribac-Faiti Kribach - (Carso), 1-3 Novembre 1916

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Chiamato ad organizzare e dirigere le maestranze portuali albanesi, si prodigava con abnegazione e sprezzo del pericolo, anche durante le frequenti e gravi incursioni aeree del nemico, a mantenere alto l'intenso ritmo di lavoro portuale, animando con la parola e la sua presenza la volontà e la tenacia dei lavoratori, con risultati di grande utilità".

Durazzo -Valona - (Albania), Gennaio - Aprile 1941



SERG. MAGG. - FANTERIA
(ora Maresciallo)
LO IACONO UMBERTO
nato a Cessaniti il 9/07/1919

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Comandante di squadra fucilieri, si prodigava costantemente, sotto violento fuoco di artiglieria e mortai nemici, per rendere maggiormente efficace l'azione del proprio reparto. Nel corso di un attacco, accortosi che il nemico stava per irrompere sulla posizione da lui occupata, alla testa dei suoi uomini li guidava risolutamente all'azione, riuscendo a disperdere gli attaccanti in violento corpo a corpo".

Don - (Russia), 13 Dicembre 1942



CAPORALE - FANTERIA
MAGRINI NAZZARENO
nato a Senigallia il 24/08/1891

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Si offriva spontaneamente, per diverse notti consecutive, ad eseguire dei lavori di approccio e la posa di reticolati in una zona fortemente battuta dal fuoco nemico. Ferito non abbandonava il suo posto se non a lavoro ultimato".

Case Bonatti - (Carso), 18-23 Settembre 1916

Fotografia irreperibile

CAP. 8ª RGT LANCIERI
MONTEBELLO - CAVALLERIA
MAGROTTI MAURO
nato a Broni il 23/03/1894

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Capo di una pattuglia incaricata di assumere notizie sull'avversario si spingeva arditamente a cavallo oltre la linea di fuoco, in terreno insidioso e scoperto, battuto da numerose pattuglie nemiche, assolvendo con intelligenza e coraggio il proprio mandato".

Visuadello, 8 Novembre 1917



S. CAPO - MARINA
MALATESTA NATALE
nato a Montemarciano l'11/12/1912

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

MOTIVAZIONE:

"Imbarcato su dragamine ausiliario, partecipava con perizia e alto senso del dovere alle operazioni preleminari e alla posa di vari sbarramenti di torpedini, coadiuvando i capi servizio con abilità ed efficacia".

Canale di Sicilia, Luglio 1940 - Agosto 1941



SOLDATO - FANTERIA
MANCINI GINESIO
nato a Senigallia il 22/02/1885

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Addetto ad una mitragliatrice, per cinque giorni era di continuo esempio ai compagni per serena fermezza, sotto i furiosi bombardamenti nemici. In vari combattimenti per la ripresa di una posizione, si spingeva innanzi, con l'arma, insieme con le prime pattuglie di fucilieri, dimostrando coraggio e sprezzo del pericolo. Sempre primo nell'avanzare e ultimo nel ripiegare".

Candelù (Piave), 18 Giugno 1918



CAPITANO - FANTERIA
MANFREDI ALFREDO
nato a Senigallia il 18/10/1890

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Nobile esempio ai suoi soldati di calma e coraggio, li rincuorava portandosi dove maggiore era il pericolo e prontamente respingeva il nemico che tentava una irruzione nella nostra trincea".

Selz - (Carso), 6 Luglio 1916

Fotografia irreperibile

SOLDATO - FANTERIA
MARIANI EUGENIO
nato a Corinaldo il 15/07/1882

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Avuto l'ordine di recuperare la salma del proprio Colonnello esegue l'ordine con slancio e ardimento rimanendo a sua volta ferito".

Val — , 25 ottobre 1917



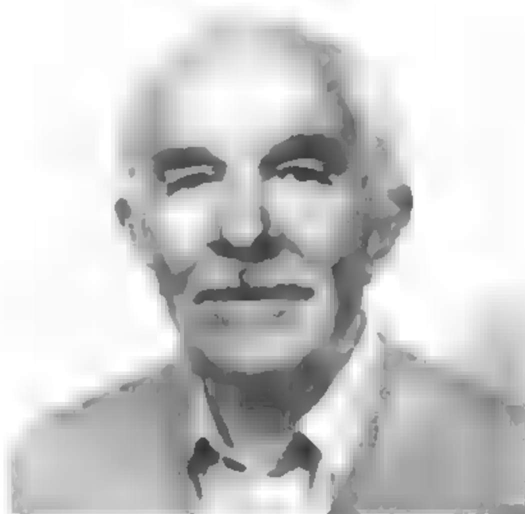
MARINAIO
MARINARI GUSTAVO
nato ■ Senigallia il 20/11/1920

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE "alla memoria"

Motivazione:

"Imbarcato su Silurante in servizio di scorta ad un importante convoglio in uno scontro con forze navali nemiche soverchianti dava con serenità e audacia il suo contributo alla violentissima cruenta lotta e scompariva con la nave nell'adempimento del dovere".

Mediterraneo Centrale, 16 Aprile 1941



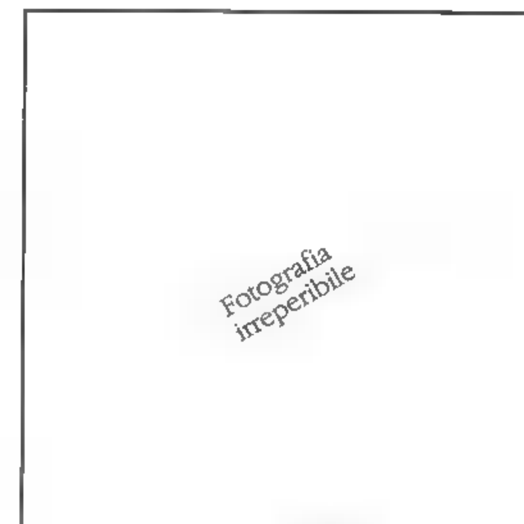
PARTIGIANO COMBATTENTE
MARINELLI IVO
nato a Senigallia il 1/06/1920

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Militare in servizio in territorio straniero, entrava nelle file partigiane prendendo parte alla lotta con grande perizia e coraggio. Comandante di plotone, mentre di sua iniziativa trasportava durante un attacco un'arma automatica in posizione più idonea, veniva colpito alla testa da schegge. Incurante del sangue che perdeva abbondantemente, incitava i suoi commilitoni a non dar tregua all'avversario e continuava ad azionare la sua arma finché, privo di forze, non si accasciava su di essa".

Dabin Dol - (Jugoslavia), 12 Aprile 1945



ASP. UFFICIALE - ALPINI
MARINELLI NORBERTO
nato a Senigallia il 6/01/1891

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Comandante di plotone sotto l'intenso fuoco della fucileria e di una mitragliatrice ed il lancio di bombe a mano nemiche, si spingeva all'assalto di una trincea avversaria e giunto primo sul parapetto vi cadeva colpito a morte gridando 'Avanti Alpini, Viva l'Italia'".

Monte Loner, 11 Maggio 1916



S. TENENTE - ARTIGLIERIA
MARIOTTI MARIO
nato a Castelcolonna il 30/09/1916

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Giovane ufficiale in servizio di prima nomina, si adoperava generosamente per il proprio reparto per farne sempre un migliore strumento di guerra. Comandato ad un osservatorio avanzato, in più giorni di violenti attacchi nemici, si prodigava instancabilmente con slancio e generosità, in linea coi fanti, al servizio della proprio batteria. Nonostante il violento fuoco nemico che colpiva ripetutamente l'osservatorio, continuava nel suo compito, con calma e precisione, dando prova di sprezzo del pericolo e di ottime doti professionali".

Ansa di Sawijucka (fronte russo), 11-16 Dicembre 1942

MAGG. MEDICO - SANITÀ
(poi Ten.Colonnello)
MAURI PAOLINI ALBERTO
nato a Fano il 22/08/1878



MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"In varie occasioni, nell'adempimento del suo servizio diede prova di coraggio procedendo imperterrito; sotto intenso fuoco, alla medicazione dei feriti. In una speciale circostanza, benché egli stesso ferito, seguitava a disimpegnare la sua missione".

Pal Piccolo, 26 Maggio - 10 Giugno 1915

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Durante una azione offensiva si manteneva al suo posto di medicazione in località vicino al fronte di combattimento e, con abnegazione e coraggio esercitava sempre sereno le sue mansioni anche sotto intenso bombardamento nemico. Contribuì col proprio contegno a che lo sgombro dei molti feriti avvenisse senza incidenti nella notte stessa dell'azione".

Passo Cavallo, 26 Marzo 1916



CAPORALE - FANTERIA
MAZZAFERRI SECONDO
nato a Ripe il 12/04/1896

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Durante un violento contrattacco nemico, sotto il furioso grandinare di bombe a mano avversarie, ferito gravemente, rimase impavido presso la sua mitragliatrice, continuando a far fuoco finché il nemico non fu completamente respinto".

Monte Mandal Grappa, 29 Ottobre 1918



COLONNELLO - FANTERIA
(poi Generale Divisione)
MICALETTI RAFFAELLO
nato a Frattamaggiore il 22/04/1892

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Capitano, benché sofferente in salute e fortemente febbricitante tanto che il medico avrebbe voluto ricoverarlo all'ospedale, avendo saputo che la sua compagnia stava per essere impegnata in combattimento, chiese ed ottenne di reggerne il comando e durante il violento e sanguinoso combattimento dimostrò fermezza, coraggio e abilità ammirevoli, dando prova delle più elevate virtù militari".

Monte Belmonte, 3 Giugno 1916

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Conduceva la propria compagnia all'attacco di una postazione nemica riuscendo a conquistarla ed a mantenerla dando prova di energia e fermezza. Ferito doveva lasciare il posto di combattimento dopo essere stato di bello esempio ai suoi dipendenti".

Monte S. Gabriele, quota 343, 13 Agosto 1916

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Capitano. In momenti difficili, otteneva da una compagnia presidiaria di soldati in gran parte invalidi per ferite, ottimi risultati, sia con l'esempio, sia con la fermezza".

Caposile-Piave Vecchio, Novembre 1917

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Maggiore, Comandante di un battaglione di ala avvolgente su un terreno insidiato da apprestamenti avversari, con perizia e tenacia manovrava attraverso l'insidia nemica, riuscendo a raggiungere il suo obbiettivo nonostante la vivace reazione avversaria. Comandante la testa d'avanguardia della colonna inseguente lo avversario battuto, sosteneva a vari chilometri dalla colonna l'urto di alcune centinaia d'armati, pernottando sul luogo del combattimento".

Gianagobo-Dabanak - (A.O.), 16-17 Aprile 1936

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Colonnello. Assunto il Comando di un Reggimento in combattimento in un momento delicato della lotta, dava prova di capacità e valore. Costrette le truppe ai suoi ordini a cedere momentaneamente di fronte a preponderanti forze avversarie, raccoglieva intorno a sé elementi dei Comandi di reggimento e di battaglione e lanciandoli al contrattacco, riusciva a fermare l'avversario ed a ristabilire la situazione. Successivamente benché menomato fisicamente, rimaneva in linea, e si allontanava solamente dopo aver attuato tutte le provvidenze idonee a fronteggiare una grave minaccia al suo fianco determinata dal cedimento d'una grande unità".

Macecati -Quota Vescher - Brescbenikut (fronte greco), Dicembre 1940 - 8 Gennaio 1941



MARESC. PILOTA - AERONAUTICA
(ora Generale B.)
MONACO GUIDO
nato a Senigallia il 5/08/1916

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Pilota di provata capacità, partecipava in qualità di capo equipaggio di apparecchi plurimotori ad alcuni voli bellici ed a numerosi trasporti e collegamenti nelle nostre retrovie dimostrando in ogni circostanza alto senso del dovere".

Africa Settentrionale, Giugno 1940-Gennaio 1941

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE "SUL CAMPO"

Motivazione:

"Secondo pilota di velivolo silurante partecipava alla luminosa vittoria dell'ala d'Italia nei giorni 14-15 giugno in Mediteraneo, concorrendo, nonostante la violentissima reazione contraerea e dei caccia avversari all'affondamento e danneggiamento di numerose unità nemiche, ferito in seguito ad un ammaraggio di fortuna che il velivolo gravemente danneggiato era costretto effettuare nelle immediate vicinanze delle navi avversarie si distingueva per il suo fiero comportamento".

Cielo del Mediterraneo Occidentale, 14-15 Giugno 1942



S. TENENTE - ARTIGLIERIA
(poi Tenente)
MONTESI FERNANDO
nato a Senigallia il 29/12/1872

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Facendo parte di una pattuglia di fanteria incaricata di conoscere lo stato dei varchi aperti dalla nostra artiglieria nelle difese nemiche, caduto l'ufficiale comandante, ne assumeva egli stesso la direzione, riuscendo con il suo contegno fermo e sereno, ad assolvere il compito affidato alla pattuglia stessa, ed a ricondurla senza perdite, nelle trincee, sotto il violento fuoco nemico".

Pietra Rossa, 31 Ottobre 1917



CANN. S.D.T. - MARINA
MONTESI NATALE
nato a Senigallia il 23/12/1918

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Ha partecipato a bordo di unità sottile a numerose missioni di guerra in zone particolarmente insidiate dal nemico, dando prova in ogni circostanza di elevato spirito combattivo, entusiasmo ed alto senso del dovere".

Marzo-Giugno 1941

ENCOMIO SOLENNE

Motivazione:

"Imbarcato su torpediniera, durante un combattimento notturno con forze navali nemiche, assolveva con slancio e sereno coraggio i propri compiti e partecipava con abnegazione al salvataggio di numerosi naufraghi".

Mediterraneo Centrale, 13 Dicembre 1941

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Imbarcato per trenta mesi consecutivi di guerra su silurante che ha svolto intensa e rischiosa attività, ha assolto i propri incarichi con sereno coraggio, con grande abnegazione e con elevatissimo senso del dovere".

Giugno 1940-Dicembre 1942

Fotografia irreperibile

TENENTE - ARTIGLIERIA
MONTI GIOVANNI MARIA
nato a Senigallia il 21/09/1894

ENCOMIO SOLENNE

Motivazione:

“Sotto l’intenso fuoco di artiglieria avversaria si recava col Comandante di Batteria ai pezzi per prestare soccorso ai serventi e incoraggiarli anche colla sua presenza”.

Biasol, 29 Agosto 1915



GUARDIA MARINA - MARINA
MONTI GUARNIERI LUIGI
nato a Senigallia il 2/10/1921

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

“Osservatore della Regia Marina a bordo di un idrovolante, concorreva al bombardamento di un sommergibile nemico che aveva silurato un nostro piroscafo. Dopo l’ammaraggio in mare aperto per portare soccorso ai naufraghi, si prodigava incessantemente nella difficile opera di salvataggio, riuscendo ad imbarcare e trasportare subito i feriti a bordo”.

Cielo dello Ionio e Basso Adriatico, 27 Agosto 1943



GUARDIAMARINA - MARINA
(ora Contrammiraglio)
MONTI GUARNIERI PACIFICO
nato a Milano il 14/06/1915

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Imbarcato su un sommergibile posamine, partecipava con slancio e sprezzo del pericolo a due ardite missioni svolte nelle vicinanze di una munitissima base nemica. Durante l'attacco ad una formazione di cacciatorpediniere nemici ed il siluramento di una delle unità avversarie, dimostrava sereno coraggio".

Mediterraneo Orientale, 4-21 Agosto 1940

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazone:

"Imbarcato su sommergibile, ha lungamente svolto attività bellica, prendendo parte a dure ed ardite missioni nel corso delle quali ha sempre dimostrato, volontà combattiva, fermo coraggio, perizia professionale ed elevato sentimento del dovere.

Mediterraneo ed Oceano Atlantico, Giugno 1940 - Giugno 1941

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE "sul campo"

Motivazione:

"Nel primo anno della guerra 1940-1943 imbarcato su sommergibile partecipava a numerose missioni di guerra in acque contrastate dal nemico, assovendo in ogni circostanza il proprio incarico con coraggio, abnegazione ed elevato sentimento del dovere".

Mediterraneo Centrale-Atlantico, 10 Giugno 1940 - 5 Agosto 1941

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE "sul campo"

Motivazione:

"Imbarcato volontario su motosilurante impegnato in ardita azione offensiva diurna a brevissima distanza dalla costa nemica contro postazioni e raggruppamenti, dimostrava belle qualità di combattente coraggioso e sereno".

Costa Jugoslava, 31 Ottobre - 1 Novembre 1944



CARABINIERE
MORI ADOLFO
nato a Senigallia il 2/02/1920

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Di perlustrazione con due compagni per la ricerca di latitanti e disertori partecipava all'accerchiamento di un casolare nel quale si erano rifugiati tre individui armati sostenendo con coraggio e sangue freddo esemplari lungo e violento conflitto durante il quale uccideva uno dei ribelli concorrendo con altri militari alla uccisione del secondo e alla cattura del terzo. Alto esempio di attaccamento al dovere e sprezzo del pericolo".

Shullas, Durazzo - (Albania), 4 Febbraio 1941



BERSAGLIERE
MORI FIRMINO
nato a Senigallia il 28/03/1919

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Attendente porta ordini, offertosi di portare un plico attraverso zona intensamente battuta, non desisteva dalla sua missione sebbene gravemente ferito. Pur esausto per la grave perdita di sangue, con supremo sforzo trascinandosi carponi, riusciva a compiere la missione affidatagli".

Krizjpolie - (Balcania), 13 Agosto 1942



S. TENENTE - FANTERIA
(ora 1° Capitano)
MORONI NELLO
nato a Senigallia il 28/11/1916

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Comandante di plotone fucilieri, nel corso di un combattimento contro nuclei ribelli, sostituiva nel comando della compagnia il proprio superiore caduto.
Portava vittoriosamente a termine l'azione e manteneva saldamente la posizione nonostante i ripetuti contrattacchi nemici".

Quota 894 di Zona Mandici - (Balcania), 14 Marzo 1942



MARESCIALLO - MARINA
NANNI ADRIANO
nato a Imola il 3/09/1917

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Trovandosi a bordo di un piroscafo che stava affondando, con chiara e fredda considerazione della pericolosa situazione coadiuvava il proprio ufficiale a riunire gli uomini; con l'esempio e la parola infondeva in essi la calma così da diminuire sensibilmente le perdite. Inizialmente assisteva i naufraghi fino al loro rientro all'aerotappa, dimostrando spiccato senso del dovere e sprezzo del pericolo".

Mediterraneo Centrale, 24 Maggio 1941



SERG. MAGG. - CARRISTI
(ora Maresc. Magg.)
NATALINI GOFFREDO
nato a Capodimonte il 5/11/1914

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Comandante di una squadra fucilieri, seppe trascinarla con l'esempio e il proprio entusiasmo ed ardimento all'assalto di successive munitissime posizioni avversarie malgrado la violenta reazione del nemico. Incitatore ed animatore dei suoi uomini ha saputo tenere elevato lo spirito anche nei momenti più difficili del combattimento".

Terrecilla de Alcaniz, 19 Marzo 1938

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Accortosi che il nemico minacciava d'accerchiamento il battaglione, di iniziativa si proiettava col plotone ai suoi ordini contro l'avversario e faceva fallire il tentativo. Ferito al ginocchio, usciva dal luogo di cura il giorno successivo per dividere col reparto pericoli e fatiche fino al totale compimento delle operazioni pur essendo sofferente e zoppicante".

Monte Fosca, 28 Dicembre 1938 - Santa Colonna, 16 Gennaio 1939

PROMOZIONE STRAORDINARIA PER MERITO DI GUERRA

"Sottufficiale capo-carro di un centro radio del comando di reggimento durante la battaglia di El Alamein si è sempre prodigato instancabilmente soccorrendo, animando ed incitando i propri dipendenti. Anche nei momenti più difficili, sotto intenso bombardamento dell'artiglieria e degli aerei avversari assicurava il collegamento costante con i reparti del Reggimento dando prova di grande serenità, alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. Feriti il Comandante del Reggimento ed altri ufficiali del Comando, di propria iniziativa riuniva un gruppo di carri efficienti ed insisteva nel combattimento riuscendo a trattenere forze soverchianti nemiche finché riusciva a sganciarsi ed a raggiungere le forze superstiti del Comando del Reggimento".

Africa Settentrionale, 23 Ottobre - 5 Novembre 1942



CARABINIERE
OLIVI SETTIMIO
nato a Senigallia il 29/11/1886

ENCOMIO SOLENNE

Si segnalò per operosità, coraggio filantropia ed abnegazione nel prestar soccorso alle popolazioni funestate dal terremoto del 28 Dicembre 1908.

ENCOMIO SOLENNE

"In occasione dello straripamento del torrente Conca che travolse parte della frazione Mercatino prestò per ben 12 ore consecutive sotto una pioggia dirotta opera infaticabile per l'altrui salvezza".

Montegrignano - Pesaro 23 Novembre 1910



S. TENENTE - BERSAGLIERI
PANCOTTI GIUSEPPE
nato ■ Ostra Vetere il 7/08/1920

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE "alla memoria"

Motivazione:

"Comandante di plotone mitraglieri, guidava da valoroso in ripetute azioni il proprio reparto all'attacco, animandolo con la parola e con l'esempio. Nel corso di un'aspra azione contro munita posizione, primo fra tutti conduceva i suoi uomini all'assalto, sotto il tiro violento delle armi automatiche avversarie e al grido di "Savoia" a colpi di bombe a mano espugnava tre fortini accanitamente difesi. In una successiva azione per il mantenimento di importante testa di ponte, di fronte ad un improvviso attacco di forze preponderanti, riusciva ad arginare a lungo la pressione nemica e, rimasta un'arma priva di tiratore, interveniva di persona per continuare l'azione di fuoco, incurante del pericolo e dei nemici incalzanti".

Serafimawitsch - (fronte russo), 2 Agosto 1942



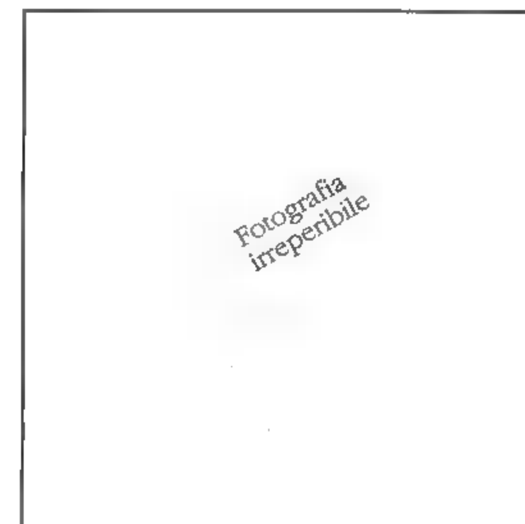
S. TENENTE - BERSAGLIERI
(ora Generale B.)
PANCOTTI NAZZARENO
nato a Ostra Vetere il 7/08/1920

PROMOZIONE IN S.P.E. PER MERITO DI GUERRA

Motivazione:

"Comandante di plotone bersaglieri motociclisti, nella lotta contro i tedeschi, dava costanti prove di capacità e di valore personale. In numerosi aspri combattimenti sostenuti dal suo reparto inquadrato nella compagnia, in missioni esplorative ed in imprese isolate, a Bastia, a Borgo, a Miomo, a Ponte Nuovo e in altre località, della Corsica, sosteneva brillantemente, anche con l'arma bianca, l'offesa nemica, dimostrando ovunque iniziativa e prontezza di azione, sprezzo del pericolo e catturando talvolta prigionieri, armi e materiale, così da dare in ogni circostanza valido contributo alle operazioni. Bella figura di soldato e Comandante".

Bastia, Borgo, Miomo, Ponte Nuovo, Fontanone - (Corsica),
9 Settembre - 5 Ottobre 1943



S. CAPO S. D.T. - MARINA
PARIS MARIO
nato ■ Senigallia il 3/02/1920

ENCOMIO SOLENNE

Motivazione:

"Imbarcato su Incrociatore gravemente colpito da offesa aerea nemica si prodigava con encomiabile slancio nell'opera di ripristino dei servizi di bordo, dimostrando elevato senso del dovere ed attaccamento al servizio".

La Maddalena, 14 Aprile 1943



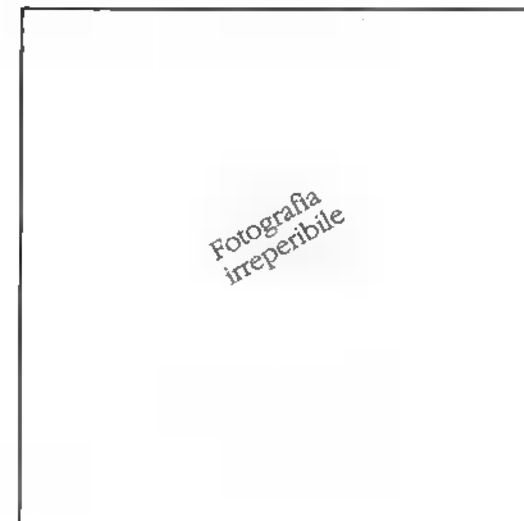
S. TENENTE - ARTIGLIERIA
(poi Ten.Colonnello)
PATRUNO GIUSEPPE
nato a Corato il 30/03/1896

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Ufficiale di qualità esimie e di provato coraggio, fu attivissimo e sempre primo nei faticosi lavori di batteria. Comandante di Sezione, superando difficoltà grandissime, noncurante di qualsiasi pericolo, lodevole esempio di fermezza, entusiasmo e disciplina per i dipendenti, compì tutte le mansioni affidategli, superando ogni difficoltà".

Montello, 27 - 28 Ottobre 1918



SOLDATO - FANTERIA
PESARESI LUIGI
nato a Senigallia il 22/02/1899

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Tiratore di una mitragliatrice, giunto fra i primi quale rincalzo sulla posizione sotto violento bombardamento e mentre il nemico accanitamente contrattaccava, aprì immediatamente il fuoco, concorrendo con mirabile fermezza e con somma efficacia a fermare ed a respingere l'avversario. Continuò a combattere con eccezionale valore, nonostante il persistente furioso tiro avversario finché venne colpito a morte".

Monte Pertica, 27 Ottobre 1918



2° CAP. CANN. - MARINA
PIERDILUCA URBANO
nato a Senigallia l' 8/03/1913

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE "alla memoria"

Motivazione:

"Imbarcato su C.T. in procinto di affondare per gravi danni riportati in combattimento, all'ordine per il personale non destinato alle armi di abbandonare l'unità, si portava al complesso prodiero ancora in azione per contribuire ad intensificare il fuoco. Colpito da scheggia incontrava morte gloriosa sulla nave che si inabissava".

Mare Rosso, 21 Ottobre 1940



MARINAIO
PIERFEDERICI RENZO
nato a Senigallia il 16/10/1922

ENCOMIO SOLENNE

Motivazione:

"Destinato a gruppo di Unità subacquee in mare lontano dalla Patria all'atto dell'armistizio, malgrado la sfavorevole situazione politico militare locale ed il completo controllo dei tedeschi, inspirò la propria condotta ad alto sentimento dell'onore e del dovere. Rifiutò decisamente ogni collaborazione affrontando le loro dure rappresaglie".

Mar Nero, Settembre 1943



CARABINIERE
PIERMATTEI VITO
nato a Senigallia il 22/05/1906

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Nell'attacco a munita posizione tedesca, si slanciava fra i primi a contatto con l'avversario, lottando animosamente a colpi di bomba. Colpito mortalmente da raffiche di mitragliatrice, cadeva da prode, riconfermando col proprio sacrificio le antiche virù del carabiniere reale".

Lepetane - (Bocche di Cattaro), 14 Settembre 1943



CAP. MAGG. - FANTERIA
PIERONI NAZZARENO
nato a Senigallia il 28/11/1886

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Compiva con zelo ed intelligenza vari servizi di esplorazione notturna, mentre poi, con esemplare ardimento, si slanciava all'attacco per la conquista di una trincea, cadeva colpito a morte".

Monte Civaron, 30 Agosto 1916



SOLDATO - FANTERIA
PIERPAOLI RAFFAELE
nato a Senigallia il 24/05/1896

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Con altri due compagni si slanciò volontariamente attraverso un terreno fortemente battuto, su di una mitragliatrice che produceva gravi perdite tra i nostri e la costringeva a ritirarsi".

Pod - Kariti, 25 Maggio 1917



TENENTE PILOTA - AERONAUTICA
(poi Ten. Colonnello)
PIZZI FERRUCCIO
nato a Senigallia il 1/09/1891

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Ottimo osservatore dall'aeroplano dava, per oltre un anno di intenso servizio in volo al fronte italo-austriaco e per nove mesi in Libia, costante prova di mirabile valore ed entusiasmo. Con intelligente ardimento e rara bravura guidò i suoi equipaggi nelle più audaci imprese, rendendo così nella squadriglia da bombardamento prezioso servizio".

Cielo del Basso Isonzo - Pola - Trentino - El Garian - Tarhuna, Marzo 1917 - Febbraio 1918 - Maggio 1918 - Dicembre 1919



TENENTE - FANTERIA
(poi Generale Div.)
POLIMENI ANTONIO
nato a Roma il 22/10/1912

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Ufficiale subalterno di una brigata coloniale, in un momento particolarmente critico per l'irruzione di carri corazzati attraverso le nostre posizioni, si slanciava seguito da pochi animosi contro gli stessi riuscendo a trattenerli temporaneamente, assicurando così il ripiegamento di reparti duramente impegnati".

Africa Orientale, 31 Gennaio 1941



MARINAIO SC.
POLVERARI EGISTO
nato a Senigallia il 2/09/1895

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Guardafili in un osservatorio avanzato, quando esso veniva dietro ordine abbandonato, rimaneva volontariamente solo a dare notizie sotto il fuoco d'artiglieria e con grande sprezzo del pericolo assicurava pure la continuità delle linee telefoniche, dando luminosa prova di coraggio e sicura coscienza del dovere".

Capo Sile, 15 giugno 1918



V. C. S. - M. V. S. N.
POMPILI GINO
nato a Senigallia il 12/06/1912

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Già distintosi per ardimento in numerosi combattimenti. Comandante di una postazione avanzata più volte colpita da bombardamento nemico contribuiva a ricacciare l'avversario che tentava infiltrarsi nelle nostre linee e ad infliggergli perdite. Avuti numerosi morti e feriti per lo scoppio di proiettili dentro la trincea, colpito egli stesso, non abbandonava il suo posto e con calma mirabile rincuorava i superstiti incitandogli alla resistenza. Investito in pieno dallo scoppio di una bombarda, immolava eroicamente la nobile vita alla Patria".

Sella Culqualber - Gondar - (A.O.), 21 Novembre 1941



BERSAGLIERE
POMPILI GIOVANNI
nato a Senigallia il 27/12/1886

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Nell'assalto per la conquista di un'importante posizione nemica si distingueva per arditezza e slancio. Giunto l'ordine di ripiegamento rimaneva con altri pochi arditi a far fronte a nuclei nemici che ostacolavano lo sgombro dei nostri feriti. Ritirandosi aiutato da due compagni trasportava un ferito grave di un altro battaglione".

Monte Santo, 23 Maggio 1917



SOLDATO - FANTERIA
PONGETTI ALDO
nato a Senigallia il 20/11/1911

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"In postazione avanzata di un caposaldo, in dieci ore di aspra e sanguinosa battaglia, si distingueva per coraggio. Chiamato ad arginare l'avvenuta irruzione dell'avversario, in un ultimo disperato contrattacco si lanciava sul soverchiante avversario e pur rimanendo ferito, continuava a combattere".

Sella Culqualber - Gondar - (A.O.), 21 Novembre 1941



AUTIERE
PRINCIPI ELIO
nato a Senigallia il 21/02/1914

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Durante il trasporto di importante materiale in linea, resosi inservibile l'autotreno a lui in consegna, per lo scoppio di mine anticarro, ritornato alla base a piedi si offriva di recarsi nella notte con altro automezzo a recuperare le parti più preziose dell'autocarro. Avutone l'autorizzazione, superando gravi rischi riusciva a portare a compimento la sua opera".

Africa Settentrionale, 18 Luglio 1942



TENENTE - FANTERIA
(poi Generale B.)
PUNTINI LUIGI
nato a Senigallia il 17/02/1896

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Durante il ripiegamento del Reggimento in retroguardia, avendo la sua compagnia ricevuto ordine di attaccare reparti nemici che premevano sorverchiamente, si slanciava alla testa del suo plotone contro il nemico mettendolo in fuga, allontanandosi dal combattimento soltanto quando fu ferito".

Palazzolo della Stella, 31 Ottobre 1917

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Ferito all'inizio di un aspro combattimento ad entrambe le cosce rimaneva fermo al suo posto incitando i suoi ascari a resistere fino all'ultimo. Già distintosi in altri combattimenti coloniali".

Raheiba, 28 Marzo 1927



S. TENENTE - PARACADUTISTI
(poi Generale B.)
RAFFONE AURELIO
nato a Carpinone il 17/01/1916

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE "sul campo"

Motivazione:

"Chiedeva ed otteneva di far parte di un reparto volontari paracadutisti per un lancio di guerra dietro le linee nemiche. Mentre con due dei propri uomini effettuava una ricognizione nella zona del lancio veniva attaccato da preponderanti forze nemiche e dopo duro combattimento, era costretto ad arrendersi. Operando d'astuzia e con estrema decisione, riusciva a sottrarsi alla cattura trascinando con sé nella fuga, altri 5 prigionieri. riarmatosi con armi nemiche attaccava con eccezionale ardimento autocolonne e nuclei nemici isolati, provocando gravi perdite e catturando 400 prigionieri. Ufficiale paracadutista che assomma le più belle virtù della propria specialità".

Casellone (Modena), 20-21-22-23 Aprile 1945



C. N. - M. V. S. N.
RAGAGLINI ARMANDO
nato a Monterado l'11/06/1910

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Caduti tutti i difensori di un centro di fuoco di particolare importanza e soggetto a preciso tiro di artiglieria nemica, con mirabile noncuranza del pericolo si offriva per recarvisi con un fucile mitragliatore. Attaccato da pattuglie avversarie riusciva col suo fuoco ad arrestarle e a costringerle a ritirarsi. Ferito non desisteva dalla sua audace azione, finché colpito a morte spirava con l'arma in pugno".

Sella Culqualber - Gondar - (A.O.) 21 novembre 1941



CAPORALE - FANTERIA
RAGAGLINI ILARIO
nato a Monterado il 15/03/1887

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Con brillante assalto raggiungeva e conquistava tra i primi, forti posizioni avversarie facendovi alcuni prigionieri. Nel successivo contrattacco nemico opponeva strenua resistenza, dando bello esempio di coraggio, di fermezza e di ascendente sui propri soldati".

Monte Pertica - (Grappa), 25 Ottobre 1918



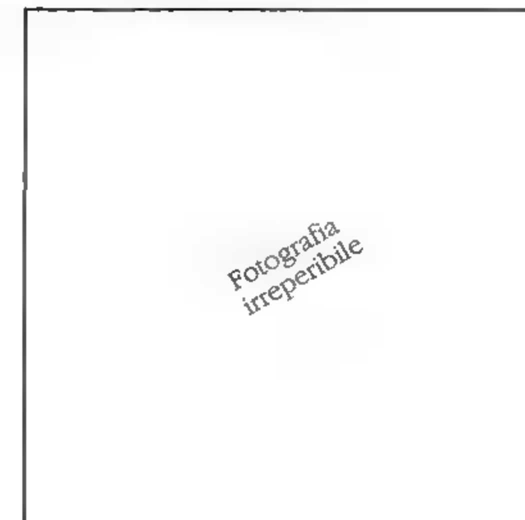
TENENTE MEDICO - SANITÀ
RAGAINI OSVALDO
nato a Loreto il 30/04/1890

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Sotto l'intenso bombardamento dell'artiglieria avversaria, si portava con sprezzo del pericolo su diversi punti di una zona scoperta a medicarvi numerosi feriti".

Flondar, 5 Giugno 1917



MARINAIO
ROCCHETTI BRUNO
nato a Senigallia il 21/07/1921

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Ha partecipato con valore alla battaglia di Pantelleria, contribuendo, nell'adempimento dei suoi incarichi, al vittorioso esito dello scontro".

Pantelleria, 15 Giugno 1942

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE "alla memoria"

Motivazione:

"Di guardia a bordo di un Incrociatore colpito da violento bombardamento aereo nemico, rimaneva, incurante di se stesso, al suo posto di guardia in posizione scoperta, offrendo con il sacrificio della vita, luminoso esempio di coscienza del dovere e di alta virtù militare".

4 Dicembre 1942



TENENTE - AUTIERI
ROCCHETTI OSVALDO
nato a Senigallia il 28/12/1919

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE "sul campo"

Motivazione:

"Ufficiale automobilista, per l'onore della patria e delle armi italiane, assieme ad altri militari si offriva per combattere come fante in collaborazione di unità tedesche all'estrema difesa della piazzaforte di Millerowo. Comandante di un plotone armi di accompagnamento nel combattimento di rottura dell'accerchiamento, visto che l'unica arma rimasta efficiente stava per essere sopraffatta da forze nemiche che tentavano di tagliare la colonna in ripiegamento, con pochi soldati si lanciava decisamente sul fianco dell'avversario e con efficace tiro di bombe a mano lo sbaragliava.
Rimaneva con l'arma in postazione a tener testa al nemico che ripeteva l'attacco e consentiva così, con il suo fermo e corraggioso contegno, il passaggio dell'intera colonna.
Ufficiale provvisto di ardimento e di elevata coscienza del dovere".

Millerowo - Tarassowba - Karamensk - (Russia), 21 dicembre 1942 - 18 gennaio 1943



C. MANIPOLO - M. V. S. N.
ROMA CESARE LEOPOLDO
nato a Senigallia il 21/01/1905

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Comandante di plotone, durante tutta una giornata di duro combattimento guidava con perizia ed ardimento il proprio reparto. Nell'assalto di forte posizione si metteva in testa al suo plotone, che trascinava compatto sull'obbiettivo, malgrado la viva reazione del nemico, giungendo primo fra i suoi sulla posizione. Il suo contegno e lo sprezzo del pericolo dimostrato sono stati di esempio per i suoi dipendenti".

Fronte di Teruel, 13-18 Luglio 1938



CANNONIERE - MARINA
ROSSI MAGI BRENNO
nato a Senigallia il 3/04/1919

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Imbarcato su incrociatore prima immobilizzato e poi affondato nel corso di importante missione di guerra contro il nemico, con infaticabile attività, slancio e sprezzo del pericolo concorreva ai lavori di ripristino della efficenza della nave e alla lotta contro un minaccioso incendio. Gravemente ferito dalla esplosione di un deposito munizioni, dava prova di serenità, coraggio, e attaccamento alla sua nave".

Mediterraneo Orientale, 14-16 Giugno 1942



FUOCHISTA - MARINA
ROSSINI GUSTAVO
nato a Senigallia il 20/11/1920

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Imbarcato su torpediniera impegnata da sola in una vittoriosa azione contro incrociatori e cacciatorpediniere nemici partecipava con slancio al combattimento, dimostrando elevate doti di coraggio e serenità".

Acque di Candia, 22 Maggio 1941

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE "sul campo"

Motivazione:

"Imbarcato su Torpediniera, in missione notturna di scorta, coadiuvava con slancio e sereno coraggio, il Comandante in un'ardita azione contro un sommergibile nemico che invano aveva tentato di attaccare contribuendo validamente alla manovra che portava al suo investimento e affondamento".

Mediterraneo Orientale, 8 febbraio 1942

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE "sul campo"

Motivazione:

"Imbarcato per trenta mesi consecutivi di guerra su silurante che ha svolto intensa e rischiosa attività, ha assolto i propri incarichi con sereno coraggio, con grande abnegazione e con elevatissimo senso del dovere".

Giugno 1940 - Dicembre 1942



SERG. MAGG. PILOTA - AERONAUTICA (ora Maresc. Magg.)
ROSSINI ITALO
nato a Senigallia il 22/12/1920

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Generoso pilota da caccia, in numerose azioni di mitragliamento e bombardamento a tuffo, in estenuanti voli di scorta a convogli e a difesa di una base libica, in aspri vittoriosi bombardamenti aerei, dava costante prova di perizia, dedizione al dovere ed ardimento".

Cielo dell'Africa Settentrionale, Febbraio 1942 - Febbraio 1943

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Generoso pilota da caccia, già precedentemente distintosi, dava costante prova di aggressività, perizia ed ardimento, partecipando ad un difficile ciclo operativo per la liberazione dei territori balcanici. Superando estesi tratti di mare, a bordo di velivoli di menomata efficienza, portava la sua offesa su obiettivi dislocati nelle zone più impervie".

Cielo del Mediterraneo e dei Balcani, I giugno 1943 - 16 dicembre 1944



CARABINIERE
SANTARELLI SANTE
nato a Senigallia il 24/04/1930

ENCOMIO SOLENNE

Motivazione:

"Mentre di sera con altro militare accompagnava dal comandante della stazione che glie ne aveva dato incarico civile che con scomposte escandescenze e minacce turbava la tranquillità dei famigliari, proditoriamente veniva da questi fatto segno a due colpi di pistola che lo attingevano al petto. Non fiaccato dal dolore né disorientato dalla sorpresa, afferrava la mano che impugnava l'arma già rivolta verso il compagno, ne faceva deviare i colpi e quindi se ne impossessava, salvando così il compagno medesimo da sicura morte. Riuscito, in un supremo sforzo a raggiungere la caserma in cerca di aiuto per il collega anch'esso ferito e tuttora impegnato in dura lotta con l'avversario, si accasciava decedendo subito dopo per le ferite riportate; mentre il malfattore, ridotto all'impotenza con l'ausilio di altro carabieniere accorso, veniva arrestato. Esempio luminoso di elette virtù militari e di generoso cameratismo".

Palermo, 2 Febbraio 1953



SILURISTA - MARINA
SANTINI NELLO
nato a Senigallia il 3/12/1921

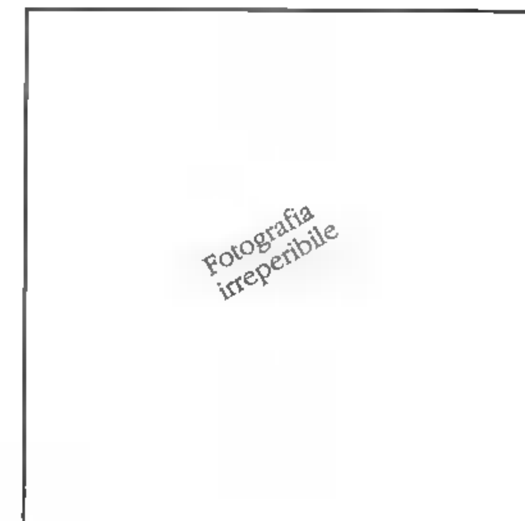
CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE "sul campo"

Motivazione:

"Imbarcato su motosilurante impegnata a successive riprese in combattimento contro rilevanti forze, di scorta a grosso convoglio nemico, dava prova di possedere spiccate doti di combattente, sprezzo del pericolo e spirito aggressivo.
Benché l'unità fosse ripetutamente attaccata e cannoneggiata dai CC. TT. avversari, assolveva con serena calma ed entusiasmo I propri incarichi contribuendo al successo dell'impresa conclusasi col siluramento di un Incrociatore leggero nemico".

Mediterraneo Centrale, 16 Agosto 1942

S. TENENTE - FANTERIA
SBRISCIA FIORETTI ANTONIO
nato a Senigallia



CROCE DI GUERRA AL VALOR MILTARE

Motivazione:

"Per le belle prove di ardimento, valore e sprezzo del pericolo dimostrate in due combattimenti ai quali partecipava come comandante di plotone".

Quota 12 e quota 21 - (Monfalcone), 14-28 Giugno 1916



CAPORALE - GENIO
SCARPETTA EUGENIO
nato a Senigallia il 16/10/1920

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE "sul campo"

Motivazione:

"Durante un bombardamento e mitragliamento aereo nemico sul suo reparto, benché ferito piuttosto gravemente alla coscia destra da scheggia di bomba, continuava arditamente a rimanere al suo posto nonostante il pericolo, incoraggiando i camerati a cooperare nell'opera di spegnimento dei vari focolai d'incendio provocati dalle esplosioni, nel nobile intento di evitare il propragarsi agli automezzi e materiale vario da ponte vicino; cessava la sua opera solo quando gli venivano meno le forze pel dolore della profonda ferita e per la forte perdita di sangue. Bell'esempio ai compagni di cosciente ardimento di attaccamento al dovere e di elevati sentimenti morali e militari".

Dniepropretowst - (Russia), 29 Settembre 1941



SERG. MAGG. - FANTERIA
SEMPRONI ELIO
nato a Canterano il 9/05/1915

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Sottufficiale comandante di un posto di corrispondenza costituito con militari italiani e tedeschi, iniziatasi improvvisa, a sua insaputa, l'azione dell'artiglieria contro le truppe tedesche, con pronto intuito comprendeva la mutata situazione, con gesto ardito, senza esitare un solo istante; spianava la propria arma davanti ai militari tedeschi, intimando loro la resa, li disarmava e li traeva prigionieri".

Gruda, 14 Settembre 1943



NOCCHIERE - MARINA
SIENA VITTORIO
nato a Senigallia il 2/01/1922

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Imbarcato su un sommergibile che con ardita manovra penetrava per due volte in rada nemica, affondandovi con siluro un Incrociatore, contribuiva con la sua opera, esplicata con perizia ed ardimento, alla riuscita dell'azione".

Rada di Bougie, 15 Novembre 1942

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Imbarcato su Sommergibile che in un'ardua missione di guerra attaccava un convoglio scortato colando a picco un C.T. e silurando un piroscafo, disimpegnava il proprio servizio con capacità e sereno coraggio, contribuendo al successo dell'impresa".

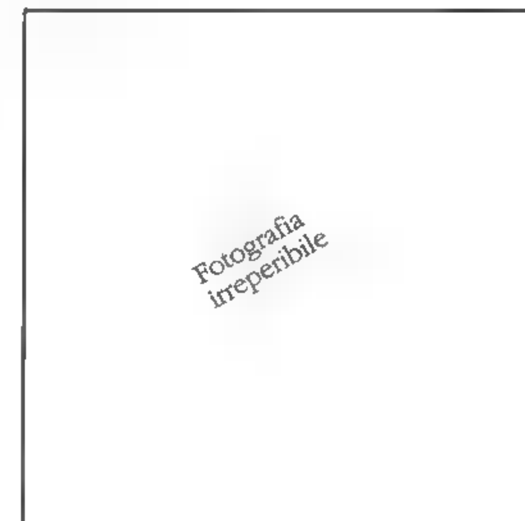
Mare Mediterraneo, 18 Febbraio - 5 Marzo 1943

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE "a disperso"

Motivazione:

"Imbarcato su Sommergibile nel 3° anno di guerra 1940-1943, partecipava a numerose missioni di guerra in acque contrastate dall'avversario, assolvendo in ogni circostanza il proprio incarico con coraggio, abnegazione ed elevato sentimento del dovere".

Mediterraneo, 26 Ottobre 1942 - 23 Luglio 1943



FUOCHISTA A. - MARINA
SIGNORACCI ELIO
nato a Senigallia l'8/03/1919

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE "a disperso"

Motivazione:

"Imbarcato su sommergibile posamine, partecipava a numerose missioni di guerra in acque intensamente vigilate e contrastate dal nemico, dimostrando in ogni circostanza sereno coraggio e spirito di sacrificio. Scompariva con l'unità davanti ad una base navale nemica, nell'adempimento del proprio dovere".

Mediterraneo Orientale, 17 Luglio 1940 - 8 Ottobre 1940



SERG. MAGG. - BERSAGLIERI
SIMONCIONI GETULIO
nato a Senigallia il 16/01/1895

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Comandante di una sezione pistole mitragliatrici con ardimento e perizia assolveva il difficile compito affidatogli. Giunto fra i primi sulla posizione, con aggiustate raffiche di fuoco impediva e mandava vani i contrattacchi tentati dal nemico".

Monte Val Bella, 29 Gennaio 1918



SOLDATO - FANTERIA
SIMONETTI SERAFINO
nato a Serra de' Conti il 2/12/1896

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Incaricato di far da guida ad un reparto che si recava in rincalzo di truppe impegnate in combattimento, e rimasto colpito ad un braccio ed alla bocca, indicava con cenni al comandante della colonna la linea da occupare rinunciando di farsi trasportare al posto di medicazione, prima di essersi assicurato che la posizione era stata convenientemente rafforzata; nobile esempio di alto sentimento del dovere e di belle virtù militari".

Flondar, 4 Settembre 1917

Fotografia irreperibile

BERSAGLIERE
SINIBALDI ENRICO
nato a Senigallia il 9/11/1894

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE "alla memoria"

Motivazione:

"Sotto violento bombardamento e fuoco di fucileria, fu tra i primi a balzare dalla trincea. Poco dopo, caduto gravemente colpito, continuava ad incitare i compagni, gridando: "Viva l'Italia!". Nobile esempio di virtù militari".

Monte Pecinka, 1 Novembre 1916



TENENTE - FANTERIA
(poi Generale B.)
SOTTILE MARIANO
nato a Castroreale il 3/04/1892

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Tenente. Sotto violento fuoco di artiglieria nemica dirigeva con calma e precisione il tiro delle proprie mitragliatrici contro quelle nemiche che riduceva al silenzio. In un contrattacco, caduto un mitragliere ne prendeva il posto concorrendo col suo fuoco a respingere il nemico".

Montello, 19-29 Giugno 1918



SUORA
STAGNI ADALGISA
nata a Medicina il 22/10/1910

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE "sul campo"

Motivazione:

"Suora incaricata all'assitenza degli infermi di un reparto di medicina nell'ospedale coloniale principale di Gondar, è stata sempre ammirevole nell'adempimento del proprio compito. Quando nelle scorse vicende di guerra affluivano in gran numero ed in tutte le ore i feriti ■ gli ammalati del fronte, senza sosta ed instancabile si è prodigata per alleviare le loro sofferenze. Nelle intense e ripetute incursioni avvenute su Gondar, invece di cercare scampo nei ricoveri antiaerei restava fra i propri ammalati che non potevano mettersi al riparo e che dalla sua presenza ed adeguate parole di conforto ritraevano sicurezza; e nelle volte in cui veniva colpito l'ospedale che annovera parecchi feriti fra il suo personale, invece di cercare riparo, cooperava allo scoperto, per il soccorso delle vittime. Mirabile esempio di altruismo, dedizione al dovere e carità cristiana".

Gondar - (A.O.), Giugno 1940 - Agosto 1941

TENENTE - ARTIGLIERIA
TARINI GEMMY
nato ■ Fermo il 19/12/1894



MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Sotto Comandante di una batteria, durante 3 giorni di azione era di esempio ai suoi dipendenti per calma e fermezza rispondendo alle chiamate di fuoco anche quando il ben diretto tiro delle artiglierie e mitragliatrici avversarie metteva fuori combattimento i serventi".

Montello, 19 Giugno 1918



AV. SC. - AERONAUTICA
(ora Maresciallo)
TARSI EDMONDO
nato a Senigallia il 22/09/1909

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"A bordo di velivolo da trasporto partecipava a voli di collegamento contribuendo efficacemente all'eroica resistenza delle nostre genti dell'impero".

Cielo dell'Africa Orientale e del Mediterraneo, Giugno 1940-Maggio 1941

C. N. SC. - M. V. S. N.
TERMITE PIETRO
nato a S. Martino Sannita il 6/10/1904



CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Facente parte del presidio di un treno armato, quale capo nucleo rifornitori, in tre attacchi successivi contro un nemico superiore di numero, sprezzante del pericolo, assicurava il perfetto rifornimento di munizioni della sua arma, dimostrando coraggio e calma non comune".

Aulaukiti -Hadama - Moggio - (A.O.), 15-16-17 Ottobre 1936

Fotografia irreperibile

SOLDATO - FANTERIA
TIGRINI SAUL
nato a Senigallia il 30/11/1895

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Primo del suo plotone, si slanciava all'assalto trascinandosi dietro, con impeto irresistibile, i suoi soldati. Veniva gravemente ferito".

Dosso Faiti, 23 Maggio 1917

Fotografia irreperibile

TENENTE - ARTIGLIERIA
TOMMASI MANLIO
nato a Senigallia il 24/03/1910

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Tenente in s.p.e. sprezzante del pericolo, per quattro giorni consecutivi sotto il fuoco di intensa fucileria nemica, assolveva in modo esemplare le funzioni di sottocomandante di batteria, dimostrando elevatissimo senso del dovere. Si offriva infine volontario per il recupero di munizioni rimaste in un ridottino occupato da elementi nemici e, fatto segno a fuoco di mitragliatrice e di fucileria portava a termine la propria missione".

Africa Orientale, 1936



SERG. PILOTA - AERONAUTICA
(ora Serg. Magg.)
TOSCHI ITALO
nato ad Arcevia il 20/10/1907

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Secondo pilota di apparecchio da bombardamento attaccato da caccia nemici contribuiva validamente all'azione ed all'abbattimento di due velivoli avversari dimostrandosi sereno e valoroso combattente".

Cielo di El Qasaba, 31 Ottobre 1940



TENENTE - FANTERIA (poi Maggiore)
TREVISIOL GUIDO
nato a Mondolfo il 26/02/1914

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Comandante di una compagnia fucilieri impegnata in duri combattimenti contro preponderanti forze nemiche, infondeva nei suoi uomini la decisa volontà di resistere. Incaricato di contenere col suo reparto la pressione nemica, mentre il resto del battaglione si apriva la strada all'arma bianca, assolveva fino in fondo il suo compito, disimpegnandosi poi brillantemente".

M. Bela Stn - (Slovenia), 26 Marzo 1943



SERGENTE - FANTERIA
TURCHI AUGUSTO
nato a Senigallia il 17/02/1890

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Caduto il proprio ufficiale, assumeva il comando del plotone e lo conduceva all'assalto di posizioni nemiche, dimostrando slancio e coraggio singolari. Concorreva poi a respingere numerosi contrattacchi avversari, mantenendo alto con l'esempio lo spirito offensivo del reparto, finché dopo due giorni di lotta veniva gravemente ferito".

Veliki - Krib, 28-29 Agosto 1917



TENENTE CAPPELLANO - BERSAGLIERI
VENTURELLI OSCAR
nato a Fabriano il 17/01/1915

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE "sul campo"

Motivazione:

"Di pieno giorno e sotto violento fuoco di artiglieria, si offriva volontariamente con altri animosi per recarsi oltre le nostre linee a tumulare le salme di alcuni militari deceduti in posto durante una nostra puntata offensiva. Ufficiale cappellano dotato di alto sentimento del dovere, già distintosi nel compimento della sua missione durante tutto un lungo ciclo di operazioni".

Africa Settentrionale, 10 Luglio 1942



SOTTOCAPO - MARINA
VESSELIZZA ORESTE
nato a Pola il 21/10/1919

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE "sul campo"

Motivazione:

"Imbarcato su un sommergibile, contribuiva alla riuscita di una rischiosa missione di guerra con l'apporto di tutte le sue energie, dimostrando di possedere in alto grado doti di coraggio, capacità professionali, e sprezzo del pericolo".

Mediterraneo Occidentale, 21 Ottobre - 3 Novembre 1940



SERGENTE - ARTIGLIERIA
ZAMPINI PIO
nato a Senigallia l'8/08/1893

ENCOMIO SOLENNE

Militare di truppa della scuola bombardieri che tra i molti si è distinto durante le importanti e difficili operazioni di trasferimento dal Piave e, di nuovo impianto prestò tutta l'opera propria con più alto sentimento di dovere e con più utile rendimento.

Scuola bombardieri, 4 Dicembre 1917



AIUT. DI BATTAGLIA - ARTIGLIERIA
ZAZZARINI GINO
nato a Senigallia il 25/08/1892

PROMOZIONE [redacted] MERITO DI GUERRA

"Volontario dall'inizio della Campagna, ha continuamente dato prova di energia e valore, animando con la parola e con l'esempio i propri dipendenti".

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Volontario in una azione ardita, con calma, coraggio e perizia singolare faceva funzionare il proprio pezzo in una posizione avanzata. Sotto il violento fuoco nemico, risolutamente spostava il pezzo stesso su di una posizione scoperta per controbattere un avversario, non essendogli possibile di farlo dalle cannoniere".

Monte Majo, 30 Agosto 1918



CENTURIONE - M.V.S.N.
ZENI GIOVANNI
nato a West-Quincj (U.S.A.) il 25/03/1903

TRASFERIMENTO IN S.P.E. PER MERITO DI GUERRA

Motivazione:

"Volontario nella guerra d'Africa, accorso entusiasta al battaglione per partecipare alla guerra italo-greca si era già distinto in precedente azione nella quale, comandato in zona scoperta quale osservatore, sapeva adempiere al suo compito nonostante fosse stato fatto segno di ripetute raffiche di mitragliatrice e colpi di artiglieria. Avvistata una pattuglia nemica che avanzava, la fronteggiava con pochi uomini usando personalmente il fucile mitragliatore in seguito alla morte del tiratore e, benché ferito ad una gamba, persisteva nell'azione incitando i propri uomini all'attacco fino alla messa in fuga del nemico. Nobile esempio di alto senso del dovere, di abnegazione, di iniziativa".

Radati, 4 Dicembre - Alture di Progonat - (fronte greco), 13 Dicembre 1940

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Motivazione:

"Aiutante maggiore in 2ª di battaglione, pur menomato da postumi di ferite e febbricitante, partecipava ad una operazione contro forze avversarie. Nel corso del combattimento, incurante del fuoco nemico, si lanciava a recuperare la salma di un caduto".

Mandici - (Croazia), 19 Gennaio 1943

CROCEROSSINE
(Infermiere Volontarie C.R.I.)

Crocerossine

Hanno avuto il petto fregiato di nastrini, ma li hanno sempre portati senza ostentazione alcuna, anzi con la modestia di chi sa di aver offerto in semplicità, ma con tanto calore umano, un dovere coltivato dentro ciascuna per gli altri.

Nei loro ottanta anni di vita da poco compiuti, da quando iniziarono a far parte della grande famiglia della Croce Rossa, le Infermiere Volontarie hanno assorbito i sette principi che trovarono nelle terre arrossate dei campi di battaglia di Solferino e S. Martino quel primo seme destinato ad una crescita feconda.

Da allora le sorelle hanno saputo offrire la loro opera con particolare impegno professionale nella riservatezza, nel silenzio e con il sacrificio che sono propri della Istituzione.

Quando ebbero il bagno di sangue sui campi di battaglia della prima Grande Guerra il simbolo del loro sacrificio resta riassunto nel cippo di pietra del Carso che, sul colle di Redipuglia, custodisce la salma di una Crocerossina, unica donna fra tanti soldati.

Il testo della lapide fu certamente dettato con il cuore di chi aveva condiviso tante sofferenze di quel conflitto.

C'è scritto "A noi, tra bende, fosti di carità l'ancella. Morte tra noi ti colse. Resta con noi Sorella."

La parte di questa pubblicazione, che la locale Sezione del Nastro Azzuro ha desiderato fosse dedicata alle Crocerossine, accanto a tanti nomi di decorati della nostra terra, se da una parte illustra ciò che le stesse hanno dato e va a loro merito, onora anche il Corpo Nazionale.

Un altro libro, idealmente però, tante nostre Sorelle continuano a scrivere ogni giorno nei vari compiti di solidarietà, umanità ed altruismo che mettono in atto e l'augurio è che ogni pagina sia sempre ornata di fregi e di simboli soltanto di pace.

Leopoldo Alessandri
Presidente
Sottocomitato della C.R.I.



SORELLA
AMATI COLOMBA
nata a Senigallia il 5/09/1910

CAMPAGNA DI GUERRA 1940-1943

Ospedali militari Africa Settentrionale

GUERRA DI LIBERAZIONE 1943-1945

Zona di Firenze

DECORAZIONI MILITARI:

Croce al Merito di guerra
Medaglia Volontari di guerra
Medaglia commemorativa con Nastrino 1940-1943

ONORIFICENZE:

Cav. Uff. al merito della Repubblica
Promozione al grado superiore
Medaglia d'oro al merito C.R.I.
Medaglia di bronzo al merito con Palma C.R.I.
Croce di anzianità C.R.I.
Diploma Benemerenza C.R.I. per Opera prestata in favore delle Popolazioni della Campania e Basilicata 1982.
Socio Benemerito C.R.I.
Ispettrice II. VV. di Tripoli
V. Ispettrice II. VV. Provincia di Roma
V. Ispettrice Nazionale II. VV.



SORELLA
BENEDETTI FORESTIERI ANNA MARIA
nata a Senigallia il 21/09/1900

CAMPAGNA AFRICA ORIENTALE 1935 - 36.

Ospedale da Campo N. 78 A.V.

CAMPAGNA DI SPAGNA 1937-1939

CAMPAGNA DI GUERRA 1940-1943

Ospedale Militare Albania 1940-1941
Russia 1941-1942
Polonia-Leopoli
Ospedale Militare N. 10 1943

DECORAZIONI MILITARI:

3 Croci di guerra al Merito
Medaglia commemorativa Africa Orientale
Medaglia commemorativa Spagna
Medaglia Volontari di Guerra
Medaglia Cruz Roya al Merito di guerra

ONORIFICENZE C.R.I.

Medaglia d'argento con Palma
Croce di Anzianità



SORELLA
BENEDETTI FORESTIERI GIUSEPPINA
nata a Senigallia il 30/10/1901

CAMPAGNA DI GUERRA 1940 -1943

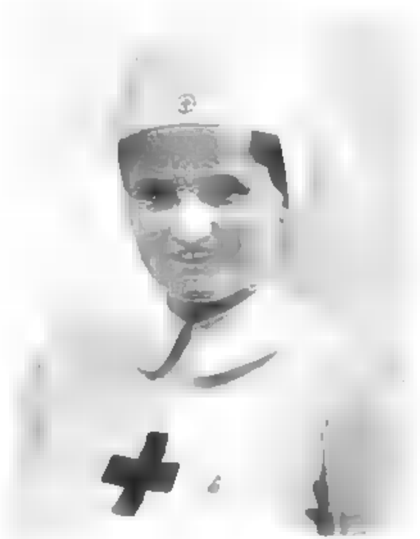
Ospedali Militari territoriali

DECORAZIONI MILITARI:

Medaglia commemorativa 1940-1943

ONORIFICENZE C.R.I.:

Attestato al Merito



SORELLA
BRONZINI MIRIAM
nata a Senigallia il 18/10/1919

CAMPAGNA DI GUERRA 1941-1943

Ospedali militari territoriali 1941
Dalmazia 1942

CAMPAGNA DI GUERRA 1943-1945

Ospedale militare territoriale

TERREMOTO DI SICILIA 1968

DECORAZIONI MILITARI:

Croce al Merito di guerra
Medaglia commemorativa 1941-1943
Medaglia commemorativa Guerra di liberazione 1943-1945

ONORIFICENZE C.R.I.

Medaglia di Bronzo al Merito
Croce di Anzianità



SORELLA
FABRETTI ALDINA
nata a Senigallia il 29/03/1893

GUERRA 1940-1943

Ospedali militari territoriali

DECORAZIONI MILITARI:

Medaglia commemorativa con Nastrino 1940/1943



SORELLA
FANNY JONNI
nata a Rotino il 6/09/1903

CAMPAGNA AFRICA ORIENTALE 1935-1936

Ospedale da campo N. 78

CAMPAGNA DI SPAGNA 1937-1939

Nave ospedale "Gradisca"
Nave ospedale "Aquileia"

CAMPAGNA DI GUERRA 1940-1943

Albania 1940
Montenegro 1941
Russia 1942

DECORAZIONI MILITARI:

3 Croci al merito di guerra
Medaglia commemorativa 1940-1943
Medaglia commemorativa Spagna
Medaglia commemorativa Russia

ONORIFICENZE C.R.I.

Medaglia d'argento con Palma
Medaglia d'oro al Merito



SORELLA
LANARI MARTA
nata a Lardenza il 10/01/1914

CAMPAGNA DI GUERRA 1941-1942

Ospedali militari territoriali vari

DECORAZIONI MILITARI:

Medaglia commemorativa con nastrino 1941-1942



SORELLA
MANCINI ANNA
nata a Senigallia il 25/11/1916

CAMPAGNA DI GUERRA 1941-1943

Ospedale militare territoriale

DECORAZIONI MILITARI:

Medaglia commemorativa con Nastrino 1941-1943



SORELLA
RIZZARDI MADDALENA
nata a Catanzaro il 19/02/1869

CAMPAGNA DI GUERRA 1917-1918

CAMPAGNA DI GUERRA 1940-1943

DECORAZIONI MILITARI:

Medaglia commemorativa 1917-1918
Medaglia commemorativa 1940-1943

ONORIFICENZE:

Attestato benemerenza - Comando Corpo Armata Firenze 1919
Attestato al Merito C.R.I. 1920



SORELLA
ROMA GINA
nata a Bell-Ville (Argentina) il 16/03/1910

CAMPAGNA DI GUERRA 1941-1942

Ospedale militare N. 39

DECORAZIONI MILITARI:

Medaglia commemorativa con Nastrino 1941-1942



SORELLA
ROSSI RICCI LAVINIA
nata a Senigallia il 2/01/1918

CAMPAGNA DI GUERRA 1941-1943

Ospedali militari 1941-1943

GUERRA DI LIBERAZIONE 1943-1945

Ospedale militare da campo 230
Ospedale militare da campo 82

DECORAZIONI MILITARI:

Croce al Merito di guerra
Medaglia con Nastrino Campagna 1941-1943
Medaglia con Nastrino guerra di Liberazione 1943-1945

ONORIFICENZE C.R.I.

Medaglia di bronzo al Merito con Palma
Croce di anzianità



SORELLA
SAVINI TERESA
nata a Monterubbiano il 19/10/1879

CAMPAGNA DI GUERRA 1915-1918

CAMPAGNA DI SPAGNA 1937-1939

CAMPAGNA DI GUERRA 1940-1943

CAMPAGNA DI GUERRA 1943-1945

Prigioniera di guerra - Ospedale militare Albania 1944
Ospedale esercito nazionale albanese di liberazione 1944-1945

DECORAZIONI MILITARI:

Croce al Merito di guerra N. 4
Medaglia commemorativa 1915-1918 con 3 stellette
Medaglia Interalleata guerra 1915-1918
Medaglia Volontari di guerra
Medaglia commemorativa 1940-1943
Decorazione militare di Spagna
Crut Roja - Croce al Merito di guerra
Medaglia commemorativa di Spagna

ONORIFICENZE:

Ministero della difesa - Cavaliere di Vittorio Veneto
Medaglia Argento Salute Pubblica
Ministero della Marina - Ancoretta della Marina
Medaglia Argento al Merito C.R.I.
Medaglia d'Oro al Merito C.R.I.



SORELLA
TRIONFI ELISABETTA
nata a Aquila il 29/05/1912

CAMPAGNA DI GUERRA 1942-1943

Ospedale militare territoriale

DECORAZIONI MILITARI:

Medaglia commemorativa con Nastrino 1942-1943

Il monumento è stato inaugurato l'8 maggio 1930.

Consiste in una semplice, austera Cappella Votiva; in fondo spicca una grande croce in alabastro; nelle pareti di fianco su grandi lastroni di marmo sono incisi a perpetua memoria i nomi dei Caduti per la Patria nelle guerre 1915-1918 e 1940-1945.

Il pavimento in mosaico è artisticamente composto; una cancellata in ferro battuto, finemente lavorata, chiude la Cappella.

Sulla facciata è posta una grande lapide scolpita dallo scultore Mentore Maltoni di Ancona, fiancheggiata da bronzee figure simboliche.

L'epigrafe, dettata dal Prof. Luigi Mancini, recita:

"NELLA GRANDE GUERRA - CHE TRAVOLSE IL NEMICO INTERDETTO NEI SECOLI - ASSICURÒ NE' SUI TERMINI LA PATRIA - RESE ALLA STIRPE LA COSCIENZA DEL SUO DESTINO - SENIGALLIA - QUESTI FIGLI OFFERIVA ALLA MORTE BELLISSIMA - CONSACRANDOLI ALLA GLORIA IMMORTALE".

